

4.2 CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

Politica 1: LE RETI L'INNOVAZIONE E I SAPERI

Programma : 1.10 - POLITICHE ECONOMICHE, PROMOZIONE DEL TERRITORIO, SERVIZI ALLE IMPRESE E RETI TELEMATICHE

POLITICHE ECONOMICHE PER LE IMPRESE E IL TERRITORIO

Gli interventi in corso di realizzazione hanno come obiettivo generale quello di sostenere la competitività del sistema Modena. Per le diverse linee di intervento, definite a partire dalle criticità rilevate ed in coerenza con il Programma Regionale delle Attività Produttive, vengono riportati di seguito gli interventi realizzati nel 2003 e i principali risultati.

A) SVILUPPO DI UN POLO STRATEGICO PER L'ECONOMIA MODENESE

Pur in presenza di un'economia forte ed in grado di produrre benessere diffuso, il sistema economico modenese manifesta, come è stato ribadito più volte, i limiti di un'economia matura, che per competere nel mercato globale deve puntare all'innovazione, alla qualità dei prodotti, all'adozione delle nuove tecnologie, ad un'economia fondata sulla conoscenza.

1. Cittanova 2000

L'obiettivo di fondo è stato quello di realizzare un nuovo polo di sviluppo per l'economia modenese nel segno dell'innovazione, in grado di dare impulso ai distretti produttivi e di valorizzare le produzioni eccellenti.

Per il decollo del progetto Cittanova 2000, l'Amministrazione ha scelto la via di un bando internazionale che consentisse di individuare un unico investitore il quale, anziché essere chiamato a realizzare un progetto già definito, acquisti ed elabori le ipotesi di sviluppo dell'area, traducendo in progetti operativi le funzioni indicate dal Comune.

Il bando, emanato ad agosto 2002, prevedeva l'insediamento di imprese innovative, di strutture polifunzionali sul tema "Modena città dei motori" e "Modena città della musica", oltre che di moderne strutture ricettive per il turismo d'affari e la convegnistica.

La gara si svolge in due fasi, una di preselezione per raccogliere candidature qualificate, e una successiva fase di gara vera e propria, in cui i candidati ammessi sono chiamati a presentare le loro proposte di sviluppo dell'area e le offerte economiche per l'acquisto del terreno. La fase di preselezione è terminata il 31.12.2002, con la presentazione di tre candidature.

Nei primi mesi del 2003, con la valutazione delle domande pervenute e l'ammissione dei candidati, è stata avviata la fase di progettazione per l'area di Cittanova 2000.

Con l'avvio della progettazione, l'iter di Cittanova 2000 entra in una fase ancor più concreta. Si tratta di un intervento che, per dimensioni, per innovazione nella metodologia di sviluppo e per contenuti, ha pochi precedenti in Italia e in generale in città, anche straniere, di medie dimensioni.

Delle tre candidature presentate la prima è quella di un raggruppamento misto inglese, spagnolo e italiano, condotto da Feasibility East Limited con sede in Kent e composto da Magyar-Marsoni Architects/Hunter & partners di Londra, Pmp Consultancy con sede in Chesire, Pradera Management International Business Centre, con sede in Lussemburgo, Assetalia Development con sede in Madrid, Chini Costruzioni SpA di Trento. Il raggruppamento ha alle spalle la realizzazione di grandi progetti in diversi Paesi ed in città quali Atene, Madrid, Barcellona e Budapest.

Il secondo candidato è la società Hines Italia di Milano, affiliata italiana di una delle maggiori società di sviluppo immobiliare del mondo, che ha sede negli Stati Uniti e che ha già sviluppato oltre 650 grandi progetti in diversi Paesi. Il terzo candidato è il gruppo di grandi imprese emiliano romagnole, cooperative e private, composto da Consorzio Cooperative di Costruzione con sede a Bologna, Cooperativa di Costruzioni con sede a Modena, CMB Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, CESA Costruzioni di Modena, CME Consorzio Imprenditori Edili di Modena, Co.M.Api Consorzio Medieimprese Api di Modena.

Tutti e tre i soggetti che avevano presentato candidature per concorrere al bando di realizzazione dell'intervento su Cittanova 2000 sono stati dichiarati idonei. Un'apposita commissione altamente qualificata, composta sia da tecnici interni all'Amministrazione comunale che da esperti esterni, ha verificato la complessa documentazione presentata, verifica che ha consentito di evidenziare sia la solidità economico-finanziaria che la qualità delle esperienze già realizzate da parte dei tre raggruppamenti.

Ora siamo entrati nella fase di progettazione vera e propria. Le società avranno infatti tempo sino al prossimo 31 ottobre per elaborare e presentare una proposta di sviluppo dell'area che si estende per 147 mila metri quadrati, assieme ad un'offerta economica per l'acquisto del terreno ora di proprietà del Comune di Modena.

A valutare i progetti sarà la stessa commissione che ha verificato i requisiti per l'ammissione. L'aggiudicazione è prevista entro la fine dell'anno.

La stima complessiva dell'investimento per i lavori edilizi e urbanistici è di 300 milioni di euro. Il prezzo base per l'acquisto della sola area è di 25 milioni di euro.

B) MARKETING TERRITORIALE E ATTRAZIONE DI INSEDIAMENTI INNOVATIVI

Nel corso del 2003 abbiamo lavorato per sviluppare un'azione strutturata di marketing territoriale, con due principali direzioni di lavoro: attrazione di investimenti innovativi sul nostro territorio, in grado di dare nuovo impulso ai nostri distretti, e supporto all'internazionalizzazione delle imprese, attraverso la promozione dell'economia modenese in ambito internazionale.

1) Attrazione di investimenti innovativi

L'azione di marketing territoriale si è sviluppata e consolidata a partire dall'operazione "Cittanova 2000".

In tale occasione, infatti, per intercettare investitori qualificati in grado di affrontare un'operazione così impegnativa, ci siamo rivolti ad una platea di investitori internazionali.

Con un'azione del tutto inedita nel panorama degli enti locali italiani sono state messe in campo strategie di marketing territoriale, con l'obiettivo di attrarre investimenti nazionali ed internazionali.

Il marketing territoriale per attrarre investimenti innovativi sul nostro territorio, in grado di diffondere innovazione e di dare nuovo impulso ai nostri distretti, è un'azione necessaria, poiché in Europa oggi vi sono almeno 500 regioni, avanzate e forti come la nostra, in competizione tra loro per attrarre investimenti. E in un'economia globalizzata, la competizione si gioca non più tra singole imprese, ma tra aree e sistemi territoriali.

Consapevoli che non c'erano molte esperienze analoghe da seguire, mettendo in valore gli aspetti di eccellenza della nostra realtà, sono state attivate nuove modalità e nuovi strumenti di promozione del territorio: brochure, pubblicazioni in lingua, presentazioni multimediali, oltre ad un sito Internet ricco di informazioni e rivolto ad un'utenza "business" – www.investinmodena.com

Ciò ha consentito di costruire una rete di relazioni con investitori nazionali ed internazionali, interessati a cogliere le diverse opportunità che il sistema Modena può offrire. E' inoltre in corso di strutturazione un database investitori strutturato per Paese e tipologia di investitori, con circa 180 nominativi di potenziali investitori, che manifestano un interesse per il nostro territorio e in particolare per le opportunità che la nostra Amministrazione può offrire, come il Palazzo della Formazione.

Per raggiungere questi risultati si è attivata una struttura operativa dotata di specifiche competenze, dalle fonti di informazioni e le modalità di approccio per identificare gli investitori nazionali e internazionali (siti internet, banche dati elettroniche, quotidiani e riviste internazionali), alle tecniche di comunicazione one-to-one anche in inglese rivolte a stabilire un contatto con i potenziali investitori e a sottoporre specifici progetti.

La promozione dell'attività di marketing territoriale è avvenuta attraverso la presentazione dei materiali prodotti alle fiere specializzate, quali Progetto Città (Milano, 19-22 febbraio 2003) e Mipim2003 (Cannes, 4-7 marzo 2003). E' stato inoltre allestito uno stand alla Fiera dedicata all'innovazione nella PA, Forum PA (5/9 maggio 2003), che ha presentato l'attività di marketing territoriale messa in campo dall'Amministrazione. Il progetto ha riscosso grande interesse da parte di altri enti pubblici che hanno chiesto incontri ed approfondimenti.

2) Promozione dell'economia modenese in ambito internazionale

Nel progetto di "Sviluppo economico sostenibile della Serbia", sono stati raggiunti importanti risultati che creano le premesse per stringere rapporti economici con le imprese serbe, attraverso lo sviluppo di servizi finanziari e di consulenza che ne agevolino il consolidamento. In particolare, è stato concluso lo studio di fattibilità per la costituzione di un Fondo di Garanzia a Novi Sad, grazie alla collaborazione con Fidindustria Emilia Romagna. Per quanto riguarda l'attività concernente l'attivazione di servizi per le PMI serbe, di comune accordo con UNOPS/ONU, è stata realizzata una specifica missione da parte di esperti del Democenter che ha consentito di predisporre un piano di azione che verrà realizzato con l'assistenza tecnica di CNA.

La partnership attivata con Stara Zagora e Sofia (Bulgaria) e la presenza di desk informativi per le imprese promossi da PROMEC, hanno consentito di consolidare le relazioni tra Modena e la Bulgaria aprendo nuovi contatti anche a livello nazionale.

Inoltre sempre nell'Est europeo, attraverso la visita a Modena di delegazioni provenienti dalla Romania (Bucarest e Suceava) e favorite da contatti già esistenti tra imprese rumene e modenesi, si sono poste le basi per un possibile sviluppo dei rapporti commerciali tra le due città.

Sono stati infine avviati rapporti con la città di San Pietroburgo (Russia) accogliendo a Modena una delegazione guidata dal Vice Governatore della città e da operatori della Camera di Commercio e promuovendo una missione di una delegazione modenese che ha partecipato alle celebrazioni del 300° anniversario della fondazione di San Pietroburgo. A seguito di queste due iniziative promosse in collaborazione con la Camera di Commercio di Modena e di un gruppo di aziende modenesi interessate si sta costituendo un apposito Comitato di amicizia tra le due città con l'obiettivo di realizzare progetti di collaborazione anche sul piano economico.

C) VALORIZZAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE COMMERCIALI

La nostra realtà commerciale è costituita da una miriade di piccoli e piccolissimi esercizi, che formano un tessuto connettivo di valenza non solo economica ma anche sociale, in grado di assicurare al territorio vivibilità e qualità delle relazioni. Consapevoli dell'importanza di tale realtà ma anche della sua debolezza e frammentarietà, abbiamo lavorato per rilanciare l'imprenditorialità e la competitività delle imprese commerciali e promuovere l'ammodernamento

dell'intera rete distributiva, attraverso i progetti di valorizzazione commerciale di aree urbane, in particolare per il Centro Storico e le aree di maggior criticità.

Azioni:

Società di promozione del Centro Storico

Costituita in partnership tra pubblico, piccoli imprenditori commerciali e medio-grande distribuzione del Centro Storico, rappresenta un decisivo salto di qualità nell'azione per il Centro Storico, dall'associazionismo di via ad un sistema coordinato di valorizzazione del Centro Storico, aggregando una pluralità di risorse economiche e superando la storica contrapposizione tra piccola e medio-grande distribuzione. Nel corso del 2003 è stata consolidata l'attività. In particolare, la Società ha realizzato interessanti eventi tra gennaio e maggio 2003, che hanno avuto un buon riscontro da parte sia dei consumatori che dei commercianti associati, si è dotata di una propria sede, e ha avviato le ricerche per dotarsi di un coordinatore operativo e un/a operatore/trice di sede che possano garantire il migliore funzionamento e la crescita della società stessa.

Progetto di valorizzazione dell'area della Pomposa

Uno dei primi progetti di valorizzazione commerciale promossi dalla Regione Emilia Romagna attraverso la L.R. 14/99, considerato dalla Regione stessa un progetto pilota. Il raggiungimento degli obiettivi previsti, quali 40 nuove aperture di attività commerciali, artigianali e di pubblici esercizi, insieme ad una serie di interventi realizzati (arredo urbano, iniziative culturali), ha consentito di verificare già importanti risultati. Oltre alla nascita di nuove imprese in ambito commerciale, artigiano, e di pubblici esercizi, si è già riscontrato un notevole miglioramento della frequentazione e della sicurezza anche nelle ore serali e notturne.

Progetto di valorizzazione dell'area di via Saragozza

Analogamente a quanto già sviluppato per l'area della Pomposa, è stato intrapreso un percorso progettuale partecipato per rilanciare l'area di via Saragozza, che a seguito del trasferimento di importanti uffici pubblici sta vivendo un periodo di particolare fragilità. Attraverso indagini specifiche su residenti, operatori e frequentatori della zona, che ha consentito di realizzare l'analisi delle caratteristiche socio-economiche e strutturali dell'area, nonché sulla base delle strutture in corso di trasformazione, è stata individuata l'identità che potrebbe caratterizzare la zona nel prossimo futuro. Su tale base conoscitiva, è stato stilato un documento di programma all'interno del quale vengono individuate le più significative "anime" di questa parte della città e le politiche da attivare su di essa. Inoltre, si è costituito il Comitato Porta Saragozza, che comprende cittadini residenti, commercianti e artigiani dell'area.

D) RAPPORTO PIU' EFFICIENTE TRA IMPRESE E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

L'attività ha perseguito il consolidamento e il miglioramento dei servizi e delle attività proprie dello Sportello Unico per le Imprese, che fonda la sua azione sulla velocità di risposta e sulla certezza di tempi e procedure per l'imprenditore.

L'attività si è svolta con particolare riguardo da un lato agli aspetti relativi all'informatizzazione e alla gestione elettronica del processo autorizzatorio, dall'altro all'integrazione e all'uniformazione delle procedure e dei servizi nell'ambito della rete provinciale degli Sportelli Unici.

Semplificazione e messa in rete

L'attività ha realizzato la piena attivazione della messa in rete dei soggetti coinvolti nel processo di autorizzazione, nell'ambito del progetto di informatizzazione condiviso con gli Sportelli Unici provinciali; in particolare, sono stati curati il circuito di circolazione elettronica dei documenti e la gestione informatizzata degli oneri. L'azione è stata condotta nell'ottica della semplificazione del rapporto tra le imprese e il complesso della Pubblica Amministrazione, con l'elaborazione di modulistica condivisa a livello provinciale, per garantire l'uniformità di accesso e di livello di servizio nell'ambito dell'intero territorio. Sul fronte interno, lo Sportello ha predisposto la riprogettazione del sistema informativo interno per una migliore condivisione e gestione delle banche dati.

Sportello Unico delle Imprese: potenziamento dei servizi offerti

Per ciò che riguarda l'offerta di servizi all'utenza, lo Sportello ha potenziato la proposta on line per facilitare e garantire l'accesso decentrato sul territorio alle informazioni, alle banche dati e ai servizi, attraverso un sempre più completo utilizzo delle tecnologie informatiche. In particolare, si è proceduto al completamento del processo di mappatura e monitoraggio dello stato delle pratiche on line consultabile direttamente da parte dell'imprenditore richiedente e al potenziamento dell'informazione agli imprenditori sulle diverse opportunità di finanziamento attraverso la pubblicazione on line del Bollettino sui Finanziamenti in ambito regionale, nazionale e comunitario distribuito anche presso le Associazioni di categoria. Parallelamente, sono stati consolidati lo Sportello GIM, rivolto al sostegno alla creazione d'impresa, e lo Sportello giovani, associazionismo e volontariato, rivolto all'organizzazione e alla realizzazione di manifestazioni, rassegne, eventi.

E) DIFFUSIONE DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA TRA LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE MODENESI

L'innovazione tecnologica, in un'economia matura come quella modenese, è la chiave per sostenere lo sviluppo e garantire i livelli di benessere attuali anche per il futuro. Nella nostra area, caratterizzata dalla presenza di imprese piccole e medie, la diffusione dell'innovazione è particolarmente difficile. Pertanto, sono state messe in atto anche nel corso del 2003 una serie di azioni, con l'obiettivo di sostenere la competitività delle nostre imprese:

Rafforzamento del ruolo di Democenter

Con la nuova legge regionale sull'innovazione (LR 7/2000), la Regione delinea un nuovo assetto nel sistema regionale della ricerca, che punta alla creazione di una rete tra i centri di ricerca pubblici e privati, e un maggiore radicamento sul territorio dei centri di innovazione, quale a Modena è Democenter. In questo scenario, il Comune di Modena, la Provincia, la Camera di Commercio e l'Università hanno sottoscritto a marzo 2003 un accordo che prevede una maggior presenza di tali Enti nella compagine sociale di Democenter. L'accordo prevede la sottoscrizione delle quote di capitale cedute da Ervet, ripartite tra i quattro enti, nonché un impegno a sostenere l'attività di Democenter, riconosciuto quale centro di innovazione.

Sezione Nuove Tecnologie per l'Ambiente e la Sicurezza

Con la firma di un protocollo di intesa con Università di Modena e Reggio e Democenter, a maggio 2003 è stata attivata presso Democenter una struttura di ricerca, sviluppo, trasferimento tecnologico e formazione avanzata in materia di nuove tecnologie per l'ambiente e la sicurezza. Tale struttura va a colmare la carenza di servizi di supporto alle imprese in tali campi, estendendo e potenziando il ruolo attivo di Democenter riconosciuto come centro di innovazione anche nel nuovo assetto regionale derivante dalla nuova legge regionale sull'innovazione (LR 7/2000).

Progetto SOSS

Nel 2003 è terminata con successo la sperimentazione del servizio SOSS – Servizi Organizzati Senza Sorprese, un sistema di incrocio tra domanda e offerta di servizi per la casa e la persona che prevede anche la possibilità della prenotazione on-line. La sperimentazione del servizio rappresentava la fase finale di un Progetto Europeo all'interno del Programma IST ed è stata condotta con buoni risultati anche in altri tre Paesi Europei. Il trend sia dei contatti che degli ordini pervenuti allo sportello Soss di Modena è stato in costante aumento, così come l'interesse da parte di artigiani e fornitori di servizi.

Sulla base di questa positiva evoluzione, a partire da aprile 2003 è nata una nuova società privata che ha preso in carico la gestione e lo sviluppo del servizio. I primi risultati ottenuti dalla nuova gestione privatistica sono più che positivi.

F) SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIALITÀ GIOVANILE E SPIN-OFF DI IMPRESE INNOVATIVE

GIM si consolida come uno dei punti di riferimento per chi affronta il delicato processo di apertura di un'attività imprenditoriale autonoma, ritenuto importante in tutta l'Unione Europea, ma soprattutto in un territorio come quello modenese che, pur vantando una cultura e una spinta all'imprenditorialità diffusa, vive in modo sempre più pressante i problemi del passaggio generazionale e della precarizzazione nella fase di ingresso del mercato del lavoro.

Il servizio prosegue la sua attività in sinergia con lo Sportello Unico per le Imprese, allargando il panorama informativo e di servizi; sul fronte interno l'attività ha riguardato il potenziamento e la ristrutturazione del sistema informativo, su quello esterno sono stati gestiti e organizzati da un lato l'attività di consulenza sempre più approfondita e personalizzata, dall'altro l'attività seminariale. GIM ha rivolto particolare interesse alle nuove generazioni, predisponendo materiali da distribuire nelle scuole superiori e mantenendo la presenza tra gli itinerari didattici.

G) VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

L'Amministrazione comunale sta perseguitando negli ultimi anni l'obiettivo di valorizzare il sistema agroalimentare, uno dei più importanti all'interno dell'industria manifatturiera, rilanciando lo strumento del Fondo Comprensoriale che raccoglie una decina di Comuni e di cui Modena è capofila. Pertanto, è stato sviluppato, su basi condivise, il rapporto con i diversi Comuni del Fondo Comprensoriale attraverso una serie di piani di intervento.

Azioni:

Supporto allo sviluppo delle piccole e medie imprese agroalimentari

E' stata realizzata una specifica indagine sulle imprese agroalimentari attive nel territorio provinciale, la quale ha consentito di approfondire una realtà quanto mai variegata e poco conosciuta, e i cui risultati sono stati presentati durante un apposito convegno il 18 maggio 2003, alla presenza di esperti e studiosi del settore. Quest'indagine ha permesso di evidenziare le eccellenze del settore agroalimentare modenese, ma anche le sue criticità e i suoi punti deboli, e costituisce uno strumento utile all'orientamento degli interventi volti al sostegno e alla valorizzazione dell'industria agro-alimentare modenese. In particolare è stato evidenziato come il settore agro-alimentare ricopra un ruolo rilevante a livello regionale (Modena è la seconda provincia per importanza sia in relazione agli addetti che al valore dell'export di prodotti alimentari), e all'interno dell'industria manifatturiera locale, rappresentando il quarto settore manifatturiero per numero di occupati e valore delle esportazioni. Un aspetto significativo è dato poi dalla forte presenza, all'interno del settore, di produzioni tipiche, che rappresentano un quinto del fatturato complessivo (contro una media nazionale del 4%).

Valorizzazione dei prodotti tipici

I prodotti tipici locali non sono solo l'espressione di una tradizione enogastronomica, ma anche il risultato di una realtà produttiva importante per l'economia del territorio. In quest'ottica si è lavorato per la realizzazione di manifestazioni di grande rilevanza, nazionale e internazionale, finalizzate alla promozione delle produzioni agroalimentari tipiche del territorio provinciale, al fine di favorirne la conoscenza e la diffusione, di incrementare i percorsi enogastronomici locali e il flusso turistico conseguente. In particolare, è stata organizzata la terza edizione di "Asso di Gusto", con inizio il 22 settembre 2003. L'iniziativa, nata per far conoscere i prodotti tipici locali, valorizzare le imprese di produzione

modenesi e promuovere l'incremento della presenza turistica sul territorio, ha riscontrato un successo via via crescente e rappresenta una forte attrazione anche turistica per la città. Quest'anno partecipa una delegazione di imprese agroalimentari della città gemellata di Linz, che presentano i loro prodotti tipici.

Inoltre si sta sviluppando il progetto "Strade dei vini e dei sapori".

Informazione ed educazione in materia agroalimentare

Sono stati attivati nei primi mesi del 2003 lo Sportello di informazione agroalimentare e il Centro di documentazione presso la Biblioteca comunale "La Rotonda", due nuovi servizi, rivolti sia agli operatori che ai cittadini, gestiti da operatori appositamente formati. Il 14 maggio 2003 sono stati presentati al pubblico, durante un'iniziativa pubblica in Piazza Grande, nella quale è stato coinvolto anche il comico Paolo Cevoli.

Con l'inaugurazione di questi servizi si è voluto potenziare il ruolo informativo dell'Amministrazione in un ambito così importante qual è quello della sicurezza e della consapevolezza alimentare, ponendoci come trait d'union con le realtà sociali e imprenditoriali del territorio, con i cittadini e con i consumatori.

Lo Sportello di informazione agroalimentare, in particolare, offrirà servizi di consulenza diretta, telefonica o informatica all'utenza, anche attraverso l'indicazione di supporti bibliografici, e organizzerà conferenze su temi di particolare interesse. Il centro di documentazione, invece, oltre a garantire il tradizionale prestito bibliotecario, fornirà un supporto attivo per ricerche e consultazione di testi, riviste e altro.

RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

H) RILANCIO E ARMONIZZAZIONE DELLA RETE DI RELAZIONI DEL COMUNE DI MODENA

Il Comune di Modena è oggi al centro di una fitta rete di relazioni internazionali. Si tratta di una rete di relazioni composta, organizzata su diversi livelli operativi e con obiettivi diversi. Anche nel 2003 è proseguito l'impegno a mettere in campo nuove modalità di approccio alle relazioni internazionali, agendo su tre assi fondamentali di azione.

Trasformazione dei gemellaggi in relazioni stabili e durature di carattere economico sociale.

La nuova politica dei gemellaggi inaugurata dal Comune di Modena ha consentito di avviare la concreta trasformazione di alcuni gemellaggi che stanno diventando sempre più relazioni stabili e durature a carattere economico e sociale.

In quest'ambito si è operato principalmente sulle città gemellate di Novi Sad (Serbia), Linz (Austria) e Londrina (Brasile).

Per Novi Sad, grazie all'attuazione di progetti di cooperazione decentrata sia sul piano economico che del welfare, si sono intensificati e concretizzati i rapporti le due città e tra i rappresentanti della società civile e del mondo economico dei due territori, favorendo una diretta partecipazione degli stessi alle azioni avviate in Serbia.

Per quanto riguarda la città di Linz, oltre all'attività legata alla collaborazione sul piano culturale già sviluppata in questi anni, si è avviata la collaborazione anche sul piano economico. In particolare nel mese di giugno 2003 una delegazione modenese composta da rappresentanti del mondo istituzionale ed economico e con la partecipazione di Consorzi di Prodotti Tipici modenesi, ha preso parte all'iniziativa "Modena incontra Linz", durante la quale è stata presentata l'economia di Modena e sono stati esposti i prodotti tipici del settore agroalimentare modenese. Con questa iniziativa si sono create le condizioni per la partecipazione di aziende austriache all'edizione 2003 di "Asso di Gusto".

Per quanto riguarda la collaborazione con la città di Londrina, oltre ai progetti per la promozione dell'autoimprenditorialità giovanile già realizzati, si sta elaborando un progetto di formazione per esperti per la certificazione di qualità dei prodotti da agricoltura biologica in collaborazione con AIAB Emilia Romagna.

Realizzazione progetti di cooperazione allo sviluppo utili sia alle aree deboli in cui si interviene sia al nostro territorio.

In materia di cooperazione allo sviluppo si sono realizzati importanti risultati nell'ambito dei progetti di cooperazione decentrata avviati sia in Serbia che in Albania in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna e l'UNOPS/ONU.

Nel progetto di "Sviluppo economico sostenibile della Serbia" è stato concluso lo studio di fattibilità per la costituzione di un Fondo di Garanzia a Novi Sad, grazie alla collaborazione con Fidindustria Emilia Romagna. È stato organizzato a Modena un seminario informativo sull'economia e il sistema bancario della Serbia rivolto a funzionari di istituti di credito modenesi, e successivamente gli stessi istituti bancari modenesi e Fidindustria hanno collaborato alla realizzazione di un corso di formazione rivolto a funzionari dell'Agenzia ALMA MONS di Novi Sad e a funzionari delle principali banche di Novi Sad.

Per quanto riguarda l'attività concernente l'attivazione di servizi per le PMI serbe, di comune accordo con UNOPS/ONU, è stata realizzata una specifica missione da parte di esperti del Democenter che ha consentito di predisporre un piano di azione che verrà realizzato con l'assistenza tecnica di CNA.

Sul piano del sostegno allo sviluppo del sistema del welfare, è stata realizzata una missione di due tecnici dei Servizi Sociali del Comune di Modena che attraverso incontri sul campo con rappresentanti delle istituzioni e le istituzioni di Novi Sad hanno verificato la possibilità di trasferire il nostro know how sui temi dell'affido, dei minori non accompagnati e dell'inserimento lavorativo dei portatori di handicap.

Per quanto attiene al progetto di cooperazione per il sostegno allo sviluppo locale di Scutari in Albania, si sono avviate le attività che fra le altre cose hanno visto la realizzazione di una missione di formazione composta da rappresentanti

delle istituzioni e della società civile. Oltre alla presentazione delle modalità di gestione dei servizi alla persona per le fasce deboli e il ruolo delle imprese sociali, si sono affrontati anche i temi dei servizi di informazioni ai cittadini, delle pari opportunità e valorizzazione delle risorse femminili, del decentramento amministrativo. Successivamente a Scutari sono stati realizzati specifici corsi di formazione sul tema dell'economia sociale da parte di formatori modenese e si è organizzato un workshop assieme ad Unops/Onu ed Osservatorio sui Balcani, sul sostegno allo sviluppo locale e il welfare.

Costruzione di nuove partnership a valenza economico-sociale

La partnership attivata con Stara Zagora e Sofia (Bulgaria) e la presenza di desk informativi per le imprese promossi da PROMEC, assieme ad altre iniziative di carattere umanitario (sostegno all'ospedale di Sofia) hanno consentito di consolidare le relazioni tra Modena e la Bulgaria aprendo nuovi contatti anche a livello nazionale.

Inoltre sempre nell'Est europeo, attraverso la visita a Modena di delegazioni provenienti dalla Romania (Bucarest e Suceava) e favorite da contatti già esistenti tra imprese rumene e modenese, si sono poste le basi per un possibile sviluppo dei rapporti commerciali tra le due città.

Sono stati inoltre avviati rapporti con la città di San Pietroburgo (Russia) accogliendo a Modena una delegazione guidata dal Vice Governatore della città e da operatori della Camera di Commercio e promuovendo una missione di una delegazione modenese che ha partecipato alle celebrazioni del 300° anniversario della fondazione di San Pietroburgo. A seguito di queste due iniziative promosse in collaborazione con la Camera di Commercio di Modena e di un gruppo di aziende modenese interessate si sta costituendo un apposito Comitato di amicizia tra le due città con l'obiettivo di realizzare progetti di collaborazione sul piano economico, culturale, sociale e sanitario.

I) PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE DELLA CITTÀ ALLE OPPORTUNITÀ COMUNITARIE

Per raggiungere questo obiettivo il Progetto Europa ha agito su tre piani: **informazione, formazione e progettazione**.

Per quanto riguarda l'informazione essa si è focalizzata su un duplice target, quello della cittadinanza e della società civile e quello degli Amministratori, Consiglieri, dirigenti ed operatori del Comune di Modena. Da un lato sono stati organizzati interventi di diffusione delle tematiche comunitarie per la cittadinanza in collaborazione con Info Point (seminari "Aperitivo Europa"), oltre ad una serie di incontri informativi dedicati ai Consiglieri Comunali e focalizzati sulle riforme istituzionali attualmente in corso nell'Unione europea. Nell'ambito dell'Amministrazione si è proseguito nella distribuzione del bollettino "Progetto Europa Informa", a cui si aggiunge la spedizione settimanale della newsletter elettronica sulle politiche e sui programmi di finanziamento comunitari ad Assessori e Dirigenti. L'attività informativa è stata accompagnata inoltre da incontri specifici di approfondimento sulle opportunità comunitarie di interesse dei diversi settori del Comune.

La partecipazione di Modena alle opportunità comunitarie è stata favorita grazie anche all'assistenza ai settori comunali nell'elaborazione di progetti, che ha portato alla presentazione di ben 9 progetti nei primi 8 mesi del 2003. Parallelamente prosegue l'attività di assistenza alla gestione e rendicontazione dei progetti in corso di realizzazione. Si è inoltre intensificate l'attività di consulenza ad altri enti locali attraverso apposite convenzioni che prevedono l'erogazione di servizi di informazione, assistenza allo start up di Uffici Europa, formazione di competenze interne, assistenza alla progettazione e gestione dei progetti comunitari. Visto il trend crescente di detta attività di consulenza (ad oggi sono oltre 20 gli Enti Locali che hanno utilizzato i servizi di Progetto Europa), è stato realizzato uno studio di fattibilità al fine di verificare l'opportunità e la fattibilità economica della trasformazione di Progetto Europa in un apposito Consorzio di enti locali per la partecipazione alle opportunità comunitarie. In seguito al riscontro positivo ottenuto dallo studio di fattibilità si è proceduto già dal mese di luglio a contattare gli Enti Locali interessati a diventare soci del Consorzio.

Programma : 1.20 – LAVORO E FORMAZIONE

Gli interventi in corso di realizzazione mirano da un lato a sviluppare la capacità del territorio ad agire come sistema per consolidare la base competitiva e le potenzialità di crescita del nostro sistema economico, dall'altro a valorizzare le risorse umane presenti, in particolare dei giovani, per dare nuovo impulso al sistema economico, puntando ad un'economia della conoscenza. Di seguito vengono riportati le principali direzioni di lavoro e le specifiche azioni sviluppate nel corso del 2003.

A) CREAZIONE DI UN NUOVO POLO PER LA FORMAZIONE AVANZATA, AL SERVIZIO DELLE PIU' QUALIFICATE AGENZIE FORMATIVE DEL TERRITORIO

E' proseguita anche nel 2003 un'intensa attività per la realizzazione del nuovo Palazzo della Formazione che dovrà ospitare ed integrare l'azione delle più importanti agenzie formative dell'area modenese.

Per la realizzazione di questo progetto si è partiti dalle "Raccomandazioni per l'area modenese" elaborate dall'Ocse. L'Ocse, nell'analizzare gli strumenti di politica locale per lo sviluppo, si sofferma sulla formazione ed evidenzia la necessità che imprese artigiane e piccole imprese, che costituiscono la tipologia prevalente nel territorio modenese,

prendano parte in misura sempre più consistente a programmi di formazione ed orientamento professionale. L'analisi che l'Ocse fa del sistema formativo modenese mette però in luce come, a fronte di un panorama estremamente vivace (sono presenti una trentina tra centri ed agenzie di formazione professionale pubblici, privati, che fanno riferimento ad associazioni e sindacati, e che erogano oltre 57.000 ore di formazione l'anno), l'offerta formativa risulta troppo frammentata, con conseguente sovrapposizione dei programmi e scarso controllo sulla qualità. La chiara indicazione che ne scaturisce è quella di razionalizzare l'offerta di formazione, operando un coordinamento tra i vari centri, e di qualificarla e renderla più competitiva, nella prospettiva di una maggior liberalizzazione del mercato.

Proprio raccogliendo questa raccomandazione è stata programmata la realizzazione del nuovo Palazzo della Formazione.

In quest'ambito sono state sviluppate una serie di azioni:

Coinvolgimento degli enti interessati

Sono proseguiti i rapporti con gli enti di formazione, coinvolti già in fase di pre-progettazione per definire le esigenze funzionali e verificare l'interesse: Modena Formazione s.r.l., società partecipata dal Comune al 57%, Democenter, centro di innovazione di eccellenza per la motoristica e la meccanica avanzata in ambito regionale, Ifoa, agenzia formativa delle camere di Commercio regionali, la Scuola Regionale di Polizia, che ha sede a Modena, l'Agenzia Formativa dell'Azienda USL di Modena, nonché IAL, ente di formazione della CISL, CESVIP, che fa riferimento alla Lega delle Cooperative emiliano-romagnola, Nuova Didactica, centro di formazione dell'Unione Industriali, IRECOOP, che fa riferimento a Confcooperative Emilia Romagna. E' con il contributo attivo di questi soggetti che sono state definite le esigenze funzionali della nuova struttura per quanto riguarda le caratteristiche dimensionali e le dotazioni tecnologiche necessarie, elementi che sono serviti per la progettazione.

Completamento della progettazione

Nel 2003 è stata avviata la progettazione esecutiva del nuovo Palazzo della Formazione.

Nella ricognizione presso gli enti di formazione è stata verificata una necessità molto sentita di aule attrezzate con dotazioni informatiche e multimediali, della possibilità di disporre di sale anche in orari serali o il sabato da destinare alla formazione continua per le imprese, di salette attrezzate per seminari e incontri da utilizzare a richiesta. Di tutto ciò si rileva una notevole scarsità di offerta a Modena.

Pertanto, oltre agli spazi destinati alle agenzie formative che hanno manifestato l'interesse ad insediarsi, sono state predisposte salette attrezzate di dimensione variabile, da utilizzare da parte di questi o altri enti esterni, collegate in maniera funzionale al servizio di ristorazione, in modo da consentire di ospitare adeguatamente seminari ed incontri.

Il progetto così elaborato prevede la realizzazione di sedi, aule, laboratori e uffici da destinare agli enti che hanno già manifestato il loro interesse ad insediarsi nel Palazzo, secondo le specifiche da questi manifestate, di un bar/ristorante a cui si può avere accesso comodamente anche dall'esterno, e di alcune sale, dotate di attrezzature multimediali, destinate ad ospitare seminari e convegni, che potranno, quindi, essere affittate a terzi.

In sintesi, si può affermare che il Palazzo della Formazione è stato progettato con caratteristiche tecniche innovative sia dal punto di vista strutturale che infrastrutturale e secondo i più avanzati standard tecnologici e ambientali. In particolare, il Palazzo sarà dotato delle più avanzate attrezzature informatiche e telematiche adeguate all'utilizzo delle moderne tecniche didattiche, come applicazioni multimediali, formazione a distanza, simulazione elettronica di macchine, strumentazioni per videoconferenza e telelavoro, e così via.

In questo modo, il Palazzo diventerà un centro tecnologicamente all'avanguardia per la didattica al servizio della formazione.

Inoltre la presenza assicurata dei più importanti e qualificati soggetti che erogano formazione ne fa un punto di riferimento per la formazione professionale del nostro territorio.

Verifica di fattibilità economico-finanziaria

In base ai costi per la progettazione e ai ricavi ipotizzati per gli affitti è stata elaborata un'ipotesi di costi-ricavi, sulla base della quale è stata condotta un'attenta analisi di fattibilità economico-finanziaria. Si è quindi verificato che esistevano i presupposti per procedere con un bando di concessione di costruzione e gestione, sulla base di quanto previsto dall'art. 19 comma 2 della legge Merloni.

Tale modalità consente di affidare la realizzazione dell'opera ad un soggetto che potrà realizzarla e ricavarne reddito per la durata di 30-45 anni.

Lo schema di costi e di ricavi che questa operazione può comportare per i soggetti privati interessati si basa sulla previsione degli affitti a prezzi di mercato per sedi, uffici ed aule degli enti che si insedieranno dalla struttura, dell'affitto del bar/ristorante, dell'affitto delle salette attrezzate per seminari e incontri a consumo, i quali più che compensano il costo di gestione della struttura, grazie anche al contributo iniziale previsto che abbatte il costo di investimento per la realizzazione dell'opera.

Stesura del bando e ricerca di investitori

E' pertanto in fase di completamento la stesura del bando per la concessione di costruzione e gestione e si sta realizzando una serie di incontri con potenziali investitori interessati, ai quali è stata inviata una presentazione del progetto.

B) SVILUPPO DI COMPETENZE AVANZATE ORIENTATE ALL'INNOVAZIONE

Un'economia matura come la nostra non può competere sul prezzo delle risorse, ma deve puntare ad uno sviluppo basato sulla conoscenza, sulla qualità dei prodotti e sull'innovazione. Le azioni sviluppate in quest'ambito sono:

- Interventi di formazione per lo sviluppo di competenze elevate, tramite la società partecipata Modena Formazione.
- Attivazione della Sezione Nuove Tecnologie per l'Ambiente e la Sicurezza presso Democenter, finalizzata a creare professionalità avanzate in questo campo a supporto delle imprese, valorizzando anche le competenze prodotte dal nuovo Corso di Laurea in Ingegneria Ambientale. La Sezione è stata attivata a maggio e si sta lavorando alla definizione del programma di attività, che comprende stage di laureandi e laureati.

C) RAZIONALIZZAZIONE E INTEGRAZIONE DEGLI INTERVENTI

E' proseguita l'attività di collaborazione tra i diversi soggetti: Modena Formazione, Centro servizi per l'impiego, Futuro Prossimo, Informagiovani, Stradanove. In quest'ambito in particolare è stato realizzato un accordo con la Provincia che ha esteso al territorio provinciale la metodologia utilizzata per l'Indagine comunale sull'occupazione. In tal modo, sarà possibile disporre di dati aggiornati e confrontabili. Inoltre è proseguita la collaborazione con il Comune di Carpi, per la realizzazione dell'indagine sul loro territorio anche per il 2003. L'estensione dell'Indagine Trimestrale sull'Occupazione richiesta da altre Amministrazioni Locali della Provincia e l'adozione dello stesso modello dalla Provincia stessa consente una valutazione di più ampio respiro dell'andamento occupazionale nei distretti produttivi modenese e una maggior possibilità di integrazione con i Centri Servizi per l'Impiego gestiti dalla Provincia dopo la riforma del collocamento.

Inoltre, è proseguita la realizzazione e diffusione della Lettera sull'occupazione quale strumento indispensabile per la programmazione di politiche mirate per il lavoro e la formazione a disposizione degli Amministratori locali.

L'azione costante di monitoraggio del mercato del lavoro locale da un lato mostra una situazione complessivamente positiva, grazie anche alla flessibilità di un sistema che riesce ad ammortizzare gli effetti delle crisi congiunturali e a rispondere alle richieste nei momenti di espansione, ricorrendo a lavoratori "di riserva", quali donne, giovani e anziani. Tuttavia, si evidenzia il perdurare di problemi legati alla nostra realtà specifica, quali le difficoltà di inserimento lavorativo dei giovani, in particolare ad alta scolarità, nel mercato del lavoro.

Programma : 1.30 - COMMERCIO E ARTIGIANATO

La nostra realtà commerciale è costituita da una miriade di piccoli e piccolissimi esercizi, che formano un tessuto connettivo di valenza non solo economica ma anche sociale, in grado di assicurare al territorio vivibilità e qualità delle relazioni. Anche nel 2003 si è operato per rilanciare l'imprenditorialità e la competitività delle imprese commerciali e promuovere l'ammodernamento dell'intera rete distributiva, attraverso i progetti di valorizzazione commerciale di aree urbane, in particolare per il centro storico e le aree di maggior criticità. Di seguito vengono riportate le direzioni di lavoro e le specifiche azioni sviluppate.

A) QUALIFICAZIONE IL COMMERCIO IN CENTRO STORICO, ATTRAVERSO IL CONSOLIDAMENTO DELLA SOCIETA' DI PROMOZIONE E LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI VALORIZZAZIONE COMMERCIALE PER RILANCIARE LE AREE DEBOLI

Partecipazione attiva alla società per la promozione e il marketing del Centro Storico

Nel 2003 è continuata la partecipazione attiva dell'Assessorato alle scelte strategiche e all'implementazione delle attività di Modenamoremio. La Società ha realizzato interessanti eventi tra gennaio e maggio 2003, che hanno avuto un buon riscontro da parte sia dei consumatori che dei commercianti associati.

Si è tenuta la prima assemblea dei soci per l'approvazione del Bilancio societario, al termine della quale è stato riconfermato il Consiglio d'Amministrazione uscente. È stato eletto un nuovo presidente che sta dando prova di ottime capacità e ha dato un forte impulso alla programmazione delle attività previste per l'autunno-inverno 2003 e per i primi mesi del 2004.

Modenamoremio si è dotata di una propria sede (Via Università 45), attualmente in via di allestimento, e ha avviato le ricerche per dotarsi di un coordinatore operativo e un/a operatore/trice di sede che possano garantire il migliore funzionamento e la crescita della società stessa.

Ha inoltre in programma una convention, da tenersi in settembre, che servirà da un lato a presentare obiettivi, eventi e iniziative ad associati ed potenziali nuovi soci, dall'altro ad allacciare contatti con possibili sponsor sia istituzionali che privati.

Sono stati costituiti dei comitati ristretti tra i consiglieri per seguire i diversi fronti di attività, che stanno consentendo di snellire tempi e procedimenti decisionali.

Attualmente il clima e lo spirito di gruppo tra i consiglieri è molto positivo e si respira un clima di ottimismo e entusiasmo.

Progetto di valorizzazione commerciale dell'area della Pomposa

Le 40 nuove aperture di attività commerciali, artigianali e di pubblici esercizi previste dal Progetto e agevolate dagli incentivi pubblici sono ormai state tutte effettuate, con effetti molto positivi sulla frequentazione e la vivacità dell'area. Nei primi otto mesi dell'anno, l'impegno è stato contemporaneamente su più fronti.

Da un lato, attraverso specifici incontri con le forze dell'ordine e successive azioni di sorveglianza e monitoraggio, si è affrontato il problema della sicurezza che rappresentava una priorità per operatori e residenti. Dall'altro lato si è portato avanti il coordinamento degli arredi, pubblici e privati, che contribuiranno a caratterizzare e sottolineare la nuova identità della zona.

E' stato realizzato un fitto e qualificato programma di iniziative ed eventi in grado di richiamare pubblico e consumatori (Modena in Fiore – aprile 2003; Stuzzicagente – maggio 2003; Pomposa armonica – luglio 2003; Tenera è la notte – luglio 2003).

Infine si è predisposta la prima attività sistematica di monitoraggio del progetto e se ne è avviata la realizzazione. I risultati del monitoraggio, che saranno disponibili a partire dai prossimi mesi, serviranno a valutare eventuali interventi correttivi e le future azioni a sostegno dell'economia dell'area.

Progetto di valorizzazione commerciale dell'area di Porta Saragozza

Sono state svolte indagini specifiche sui residenti, sugli operatori e sui frequentatori dell'area, che hanno permesso di mettere a fuoco i principali punti di forza e di debolezza della zona.

Sulla base di quanto emerso da tali studi e attraverso il confronto con diversi attori (altri settori comunali, associazioni di categoria, cittadini) è stato stilato un documento di programma all'interno del quale vengono individuate le più significative "anime" di questa parte della città e le politiche da attivare su di essa. I principali piani di intervento emersi sono la riqualificazione del commercio e dello scenario urbano di Via Saragozza, Canalino e delle laterali; la valorizzazione del polo artigianale presente intorno a Piazzetta Redecocca; la connotazione di Rua Frati Minor e Via San Paolo con nuove attività di commercio e servizi alla persona dedicati ad un target di residenti e frequentatori elevato, che si creerà attraverso la realizzazione del nuovo Hotel Fini e del comparto residenziale "ex-salesiani"; il ripristino degli antichi percorsi storici-architettonici che dai Viali portavano verso il centro; la predisposizione di un ambiente economico adeguato ad accogliere la frequentazione di studenti e docenti che si verrà a creare col trasferimento della Facoltà di Scienze Giuridiche presso il complesso San Geminiano.

Si è costituito inoltre il Comitato Porta Saragozza, che comprende cittadini residenti, commercianti e artigiani dell'area. Questo comitato sarà uno dei riferimenti e degli interlocutori fondamentali nella fase di articolazione puntuale delle politiche di intervento, che inizierà da settembre.

B) VALORIZZAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE COMMERCIALI NEL TERRITORIO COMUNALE: INTERVENTI PER IL RILANCIO DEI CENTRI DI VICINATO E DEGLI ASSI COMMERCIALI AD ALTA DENSITÀ COMMERCIALE

Centri di vicinato

Sono stati riproposti alcuni progetti che nelle precedenti edizioni avevano riscosso particolare successo, come ad esempio il progetto "Operazione scuola amica" che consente di incentivare gli acquisti nei centri di vicinato e contemporaneamente di rifornire le scuole di materiale didattico, come le tradizionali feste di Primavera e di Autunno che ormai da anni contribuiscono a valorizzare il ruolo e l'importanza del servizio di prossimità.

Assi commerciali ad alta densità commerciale

Sono stati individuati alcuni nuovi assi commerciali periferici (Via Barchetta, Portile, Via Nobili) che vanno ad aggiungersi a quelli consolidati. Per quanto riguarda queste aree commerciali, sono stati incentivati e favoriti rapporti più stretti tra mondo economico-commerciale, Circoscrizione di riferimento e le diverse realtà associative attive sul territorio (Comitati Anziani, associazioni di volontariato, ecc.) Ciò ha consentito di mettere a sistema le diverse iniziative programmate da ogni Circoscrizione, che per quanto riguarda il primo semestre dell'anno sono state presentate e promosse in modo unitario attraverso materiale dedicato (Viviquartieri 2003). Si sono tenute iniziative di animazione nei diversi assi commerciali e ed è stato predisposto e organizzato il programma autunnale degli eventi, che prevede tra l'altro l'iniziativa "Bande in festa" e le numerose iniziative natalizie.

C) PREDISPOSIZIONE DELLE BASI CONOSCITIVE E PROMOZIONE DEL DIBATTITO SUL COMMERCIO

Realizzazione di indagini sulla rete distributiva e sui comportamenti d'acquisto

Sono state realizzate nei primi mesi dell'anno due importanti indagini sul comparto commerciale modenese, una relativa alla struttura attuale e all'evoluzione della rete distributiva dopo la riforma Bersani del 1998, l'altra inerente ai comportamenti d'acquisto, ai canali di vendita utilizzati, alle valutazioni dei consumatori (residenti e non) rispetto al commercio cittadino.

Tali indagini sono poi state oggetto di riflessioni e hanno consentito di individuare punti forti e punti deboli del comparto commerciale, le principali tendenze in atto, e quindi le possibili politiche da attivare per rendere il comparto sempre più competitivo, anche rispetto ad altri centri urbani vicini. Il bilancio di quanto emerso, sostanzialmente positivo, mette comunque in luce margini di miglioramento; per esempio, la scarsa capacità di innovazione del

commercio al dettaglio modenese; un livello di specializzazione e di servizi di supporto alla vendita ancora migliorabile; la necessità di estendere il percorso commerciale del Centro Storico oltre Via Emilia, rivalutando anche le numerose vie laterali.

Il materiale è stato organizzato in forma di pubblicazione e verrà presentato nel convegno "Il commercio e la città – Analisi e prospettive per lo sviluppo del commercio modenese" in via di preparazione per il prossimo ottobre.

D) MIGLIORAMENTO DEL RAPPORTO TRA IMPRESE E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

L'attività ha perseguito il consolidamento e il miglioramento dei servizi e delle attività proprie dello Sportello Unico per le Imprese, che fonda la sua azione sulla velocità di risposta e sulla certezza di tempi e procedure per l'imprenditore.

L'attività si è svolta con particolare riguardo da un lato agli aspetti relativi all'informatizzazione e alla gestione elettronica del processo autorizzatorio, dall'altro all'integrazione e all'uniformazione delle procedure e dei servizi nell'ambito della rete provinciale degli Sportelli Unici.

Semplificazione e messa in rete

L'attività ha realizzato la piena attivazione della messa in rete dei soggetti coinvolti nel processo di autorizzazione, nell'ambito del progetto di informatizzazione condiviso con gli Sportelli Unici provinciali; in particolare, sono stati curati il circuito di circolazione elettronica dei documenti e la gestione informatizzata degli oneri. L'azione è stata condotta nell'ottica della semplificazione del rapporto tra le imprese e il complesso della Pubblica Amministrazione, con l'elaborazione di modulistica condivisa a livello provinciale, per garantire l'uniformità di accesso e di livello di servizio nell'ambito dell'intero territorio. Sul fronte interno lo Sportello ha predisposto la riprogettazione del sistema informativo interno per una migliore condivisione e gestione delle banche dati.

Sportello Unico delle Imprese: potenziamento dei servizi offerti

Per ciò che riguarda l'offerta di servizi all'utenza, lo Sportello ha potenziato la proposta on line per facilitare e garantire l'accesso decentrato sul territorio alle informazioni, alle banche dati e ai servizi, attraverso un sempre più completo utilizzo delle tecnologie informatiche. In particolare, si è proceduto al completamento del processo di mappatura e monitoraggio dello stato delle pratiche on line consultabile direttamente da parte dell'imprenditore richiedente e al potenziamento dell'informazione agli imprenditori sulle diverse opportunità di finanziamento attraverso la pubblicazione on line del Bollettino sui Finanziamenti in ambito regionale, nazionale e comunitario distribuito anche presso le Associazioni di categoria. Parallelamente, sono stati consolidati lo Sportello GIM, rivolto al sostegno alla creazione d'impresa, e lo Sportello giovani, associazionismo e volontariato, rivolto all'organizzazione e alla realizzazione di manifestazioni, rassegne, eventi.

E) VALORIZZAZIONE DEL MERCATO ORTOFRUTTICOLO E MERCATO ALIMENTARE DI VIA ALBINELLI

L'attività è proseguita anche nel 2003 nella direzione di una razionalizzazione delle forme gestionali e di una valorizzazione dei mercati.

I quest'ambito, si sta sottoscrivendo un importante accordo con gli operatori di Via Albinelli che consente sia di razionalizzare la forma di gestione (costituzione di un apposito consorzio degli operatori) sia aperture pomeridiane e iniziative di qualificazione del mercato da parte degli operatori.

Anche per il Mercato Ortofrutticolo sono stati fatti diversi interventi con Associazioni del commercio e operatori interessati per verificare l'ampliamento dell'utilizzo dei posteggi ed una rinnovata azione promozionale per questo tipo di mercato, che ovunque registra segni di crisi.

Programma : 1.50 - TURISMO

Si è maggiormente articolata la promozione-offerta di pacchetti turistici e la collaborazione con importanti tour operator italiani e stranieri. La strategia è stata quella di consolidare la presenza di Modena all'interno dei circuiti di visita alle città d'arte. E' quindi proseguita positivamente la collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e il Consorzio Modenatur.

Anche quest'anno sono state realizzate le due grandi manifestazioni cittadine a richiamo internazionale, "Modena Terra di Motori" e "Balsamica", con formule rinnovate e maggiormente articolate in grado di rispondere a esigenze sia locali sia turistiche.

Molto positiva l'esperienza di confermare e ampliare l'offerta di pacchetti turistici in concomitanza di altre importanti manifestazioni quali il Festival delle Bande Militari, il Pavarotti International, il Festival della Filosofia, Asso di Gusto. Sono stati infine rispettati tutti gli impegni relativi alla partecipazione a Fiere Internazionali in Italia e all'estero e i diversi programmi di educational tours rivolti a giornalisti ed operatori del settore. Negli ultimi mesi il servizio si è particolarmente impegnato a sviluppare il tema dei motori, della meccanica e delle auto sportive al fine di realizzare una serie di materiali informativi e di promozione; il progetto, sostenuto da APT Emilia Romagna, è appunto dedicato alla Terra dei Motori e il Comune di Modena ne è capofila.

Politica 2: PIU' QUALITA' URBANA, SOSTENIBILITA' E SICUREZZA

Programma : 2.10 - SICUREZZA URBANA

POLITICHE PER LA SICUREZZA URBANA

Monitoraggio dello stato di sicurezza della città

E' stato realizzato il settimo Rapporto sullo stato della sicurezza a Modena. Sono stati presentati, con iniziativa pubblica, i dati relativi alla delittuosità e alla percezione di sicurezza dei cittadini.

Proseguimento del progetto "Vigile di quartiere" e delle altre iniziative della Polizia Municipale per favorire la sicurezza urbana

Sono proseguite tutte le attività finalizzate alla sicurezza della città:

- Presidio delle segnalazioni dei cittadini attraverso la rete dei vigili di quartiere e degli agenti di prossimità.
- Collaborazione del Nucleo integrato del Territorio alle attività del Posto integrato di polizia sui temi della prostituzione, minori immigrati, affittacamere abusivi e problematiche connesse, con attenzione alle attività investigative e sviluppando rapporti con i cittadini.
- Presidio delle situazioni problematiche in merito alle tematiche assegnate alle P.M. dal Contratto di sicurezza: attività di prevenzione e contrasto di truffe e raggiri, in collaborazione con le Associazioni dei Consumatori; attività di fotosegnalazione di persone trovate senza documenti di riconoscimento; allontanamento di insediamenti nomadi non autorizzati; attività di controllo per il rispetto delle ordinanze del Sindaco (prostituzione, bivacco, abbandono di rifiuti e altri fenomeni di degrado di spazi pubblici); sgombero dei casolari occupati abusivamente in collaborazione con le forze dell'ordine; prevenzione e controllo dei fenomeni di disturbo della quiete pubblica.

Iniziative per la sicurezza e la vivibilità del territorio

Il Fondo assegnato alle Circoscrizioni per iniziative finalizzate a promuovere la sicurezza e la vivibilità del territorio è stato destinato ad attività di animazione del territorio e a progetti specifici finalizzati alla valorizzazione del tessuto sociale dei quartieri (Comitati di cittadini, associazioni degli immigrati, associazioni di volontariato) nelle politiche di sicurezza urbana.

Iniziative per la prevenzione dei reati e per l'aiuto alle vittime

- E' stato realizzato un nuovo depliant informativo sull'attività degli sportelli di aiuto alle vittime diffuso in maniera capillare e mirata. E' stato attivato il nuovo servizio di prima consulenza legale per gli utenti che ne fanno richiesta, in collaborazione con le Associazioni dei consumatori.
- E' stato nuovamente diffuso l'opuscolo informativo su come duplicare i documenti sottratti presso le sedi idonee (uffici denunce, URP di Circoscrizione, Servizio Piazza Grande).
- Riconfermato il contributo di 25.000 euro al fondo, istituito presso la Camera di Commercio, a favore dei commercianti per l'installazione di mezzi di difesa passiva.
- E' stato realizzato un nuovo depliant, in collaborazione con le Associazioni dei Consumatori, sulla prevenzione di truffe e raggiri.

Educazione alla legalità

- Sono stati organizzati, per il terzo anno consecutivo, dei percorsi di educazione alla legalità, in collaborazione con i rappresentanti delle forze dell'ordine, rivolti alle scuole medie inferiori e superiori attraverso incontri nelle classi e visite presso le centrali operative di Questura e Comando dei carabinieri.
- Realizzato un corso di aggiornamento per insegnanti delle scuole medie inferiori per la gestione e la risoluzione dei problemi legati al bullismo e sono stati realizzati interventi nelle classi sottoposti a percorsi di valutazione dell'efficacia.

Prevenzione della violenza calcistica

- Apertura di un Centro Tifosi del Modena Calcio finalizzato a sviluppare iniziative di prevenzione della violenza coinvolgendo i tifosi, in collaborazione con il Modena Calcio. Realizzata l'iniziativa di educazione allo sport ispirato ai valori della tolleranza e della non violenza "Piccoli calciatori della via Emilia", gemellaggio tra squadre di calcio di ragazzi di Modena, Piacenza, Bologna.

Prevenzione delle situazioni di conflittualità sul territorio

- Aperto lo sportello di mediazione dei conflitti presso la stazione delle Autocorriere, gestito dall'Assessorato alle Politiche sociali.
- Predisposto un bando per l'istituzione di un "Premio città di Modena" finalizzato a promuovere e valorizzare progetti che affrontano i temi dell'uso civico della città, della vivibilità e della sicurezza e teso a premiare azioni esemplari compiute da cittadini.
- Realizzati numerosi interventi finalizzati alla risoluzione dei conflitti intergenerazionali in collaborazione con il settore Politiche giovanili

- Realizzato il Progetto “Intendiamoci” finanziato al 50% dalla Regione Emilia Romagna finalizzato alla socializzazione/integrazione dei giovani immigrati attraverso particolari attività da svolgersi presso la nuova Tenda del Parco Novi Sad.

Iniziative di manutenzione e miglioramento della vivibilità degli spazi pubblici

- Adeguamento dell’illuminazione pubblica in zone problematiche della città.
- Riconferma del contributo ai commercianti che tengono accese le luci delle vetrine durante le ore notturne.
- Sostegno all’Associazione Viveresicuri per lo svolgimento delle attività di cancellazione delle scritte deturpanti ed offensive sugli edifici pubblici e privati.

Interventi urbanistici finalizzati alla sicurezza

Nell’ambito del progetto “Qualità urbana, sicurezza e controllo sociale del territorio” sono giunti a conclusione numerosi interventi previsti: inaugurato a luglio il sistema di videosorveglianza; conclusi i lavori di riqualificazione del Parco XXII Aprile e di quattro parchetti del quartiere Sacca; conclusi i lavori di riqualificazione delle vie adiacenti al cavalcavia Mazzoni; predisposto il progetto esecutivo per la riqualificazione della Palazzine del Mercato.

Progetto Prostituzione

Prosecuzione del progetto attraverso:

- continuazione delle attività dell’Unità di strada anche attraverso il ricorso ad educatrici "pari" in grado di rapportarsi con le ragazze che si prostituiscono al fine di rendere più efficaci gli interventi di informazione e prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse;
- partecipazione al gruppo di lavoro misto Comune-Prefettura sui percorsi di uscita dalla prostituzione, in particolare per le ragazze minorenni.

Iniziative per favorire l’integrazione dei residenti immigrati

- Predisposto un progetto, con il coinvolgimento della Consulta Comunale dei cittadini stranieri e del centro Territoriale per l’educazione degli adulti, finalizzato alla integrazione sociale dei cittadini stranieri attraverso lo sviluppo di iniziative di comunicazione interculturale.
- Iniziative finalizzate alla mediazione dei conflitti interetnici in collaborazione con il Centro Stranieri.

Iniziative per la prevenzione della criminalità organizzata

- Partecipazione al gruppo di lavoro, costituito presso la Prefettura, per il coordinamento degli interventi di controllo sulle caratteristiche e sulla regolarità delle aziende che acquisiscono appalti di opere, servizi e forniture, finalizzati anche a scoraggiare l’utilizzo di lavoro nero.
- Controlli, a cura della Polizia Municipale, della regolarità degli appalti privati anche al fine di controllare utilizzo di manodopera non in regola.
- Collaborazione con la Prefettura per la trasmissione di dati relativi all’area del commercio e dei pubblici esercizi quale attività di prevenzione del riciclaggio di danaro proveniente da attività illegali.

PIANO PER LA SALUTE

La Conferenza Sanitaria Territoriale ha individuato, in base ai dati epidemiologici della provincia di Modena, dieci problemi di salute prioritari che interessano la popolazione e sui quali intervenire con azioni mirate, realizzando a livello distrettuale appropriati piani di azione.

Il Comune di Modena, dopo aver approvato in Consiglio Comunale nel 2002 i primi due programmi di azione (Sicurezza Stradale e Salute Anziani), nel 2003 ha deliberato il programma Salute e Sicurezza sul Lavoro e avviato l’impostazione degli altri (Salute Donna, Salute Infanzia, Patologie Prevalenti). Contestualmente è stata svolta un’azione di monitoraggio delle azioni precedentemente approvate ed un conseguente adeguamento dei programmi

Programma Sicurezza Stradale

È continuata l’attività di coordinamento, promozione e verifica degli interventi previsti nelle 60 azioni del programma per l’anno 2002-2003. È stata aggiornata la statistica del fenomeno incidentale descritta nel report annuale redatto, come previsto dalla delibera consiliare, per monitorare lo stato di avanzamento delle azioni inserite nel programma.

Sono state promosse ulteriori azioni elaborate dai diversi settori comunali e, come previsto dalle modalità di elaborazione del Piano per la salute, da nuovi soggetti diversi dall’amministrazione che hanno presentato proprie azioni d’intervento per contribuire a ridurre il fenomeno incidentale.

È attualmente in fase di predisposizione l’aggiornamento del programma di azioni per il prossimo anno e la costituzione di due specifici gruppi di lavoro: un gruppo è teso ad elaborare programmi educativi integrati e apportare le correzioni operative necessarie per migliorare l’efficacia degli attuali interventi educativi da proporre alle scuole di ogni ordine e grado presenti nel distretto; l’altro dovrà perfezionare il sistema informativo attuale per l’analisi statistica delle cause di accadimento degli incidenti e dei soggetti infortunati. A riguardo è quasi concluso lo studio realizzato in collaborazione alla Regione Emilia-Romagna per la realizzazione di un sistema informativo in grado di quantificare i danni sanitari dovuti ad incidenti stradali.

Nell'ambito dei percorsi di educazione stradale sono stati, altresì, realizzati in collaborazione con la Michelin S.p.A. e il Centro internazionale di Guida Sicura De Adamich, 7 incontri con 40 classi degli istituti superiori sul tema della guida sicura.

È stato prodotto un cortometraggio sugli incidenti stradali che coinvolgono gli adolescenti che sarà distribuito gratuitamente nelle scuole medie inferiori e superiori della Provincia di Piacenza e di Modena.

In collaborazione con l'Associazione vittime della strada, l'Azienda USL e gli sportelli "Non da Soli" sono stati realizzati 5000 opuscoli predisposti per il sostegno dei cittadini coinvolti in incidenti stradali, attualmente in fase di distribuzione ai sopradetti sportelli.

Sono in distribuzione presso le farmacie comunali opuscoli informati su farmaci, alcol e guida realizzati in collaborazione con Farmacie Comunali di Modena S.p.A.

Il programma è sempre stato supportato da un'attività di comunicazione mirata ad informare e sensibilizzare i cittadini sul tema della sicurezza stradale, perciò è stato realizzato un logo identificativo delle azioni del programma e 6000 dépliant informativi, attualmente è in fase di predisposizione una nuova ed incisiva campagna di comunicazione sulla sicurezza stradale rivolta all'intera città dedicata a specifici comportamenti.

Nell'ambito delle attività di monitoraggio e controllo è stato costituito a livello provinciale con la Prefettura un tavolo di coordinamento delle attività di vigilanza al quale partecipa la Polizia Municipale.

Programma Salute Anziani

A dicembre 2002 il Consiglio Comunale ha approvato il programma di azioni sulla Salute Anziani composto da 66 azioni realizzate con la partecipazione di 57 soggetti.

Il programma è stato accompagnato da una campagna di comunicazione con la creazione di un logo e uno slogan identificativi delle azioni inserite nel programma oltre alla realizzazione di materiale divulgativo specifico.

Con le OO.SS. dei pensionati e i comitati anziani è stata realizzata un'intesa per promuovere e realizzare le attività di diffusione delle iniziative in via di attuazione per migliorare le salute della popolazione anziana. Da qui sono stati organizzati e realizzati, anche in collaborazione con il Distretto sanitario, 20 incontri effettuati nelle diverse sedi di aggregazione sociale per anziani a cui hanno partecipato più di 1000 anziani.

È stato realizzato il report annuale sull'attuazione degli interventi delle 66 azioni del programma coordinati, promossi e verificati dal gruppo di coordinamento per i PPS.

È attualmente in fase di elaborazione una ricognizione delle nuove azioni programmate dai settori comunali e da altri soggetti partecipanti al programma per migliorare la salute degli anziani.

Programma Salute e Sicurezza sul Lavoro

È stato realizzato ed approvato in Consiglio Comunale il 9 giugno 2003 il programma di azioni sulla Salute e Sicurezza sul lavoro. Il programma si compone di 100 azioni, in fase di attuazione, a cui partecipano 55 soggetti.

Sono state contattate direttamente 61 aziende, con più di 100 addetti, ubicate nel territorio comunale per promuovere interventi per migliorare la salute dei lavoratori.

È in fase di realizzazione un'azione volta a coinvolgere le agenzie di lavoro interinale del territorio comunale per la promozione d'interventi per la tutela di tali agenzie.

Programma Salute Infanzia

È in fase di costituzione il gruppo di lavoro Comune-AUSL per l'elaborazione del programma di azioni rivolto alla salute dei minori.

Programma Salute Donna

È in fase di costituzione il gruppo di lavoro Comune-AUSL per l'elaborazione del programma di azioni rivolto alla salute delle donne.

Programma Patologie Prevalenti (Neoplasie, Cardiovascolare, Aids, Malattie Respiratorie, Malattie Rare)

Sono state definite, in collaborazione all'AUSL, le linee di intervento su cui operare per la redazione del programma di azione sulle Patologie prevalenti.

Programma : 2.20 – LA CITTA' PIU' SOSTENIBILE

L'attuazione del programma proposto ha affrontato gli interventi tesi da un lato a diffondere una nuova cultura ambientale e dall'altro a rispondere all'esigenza di migliorare ulteriormente le "prestazioni ambientali" del sistema 'città-territorio'.

E' proseguita l'attività per la diffusione di una cultura per lo sviluppo sostenibile attraverso la conclusione, con il convegno del 29 marzo, del progetto ministeriale di Agenda 21 e si è dato corso all'elaborazione del Piano di azione locale coinvolgendo altri settori del Comune, così come sono stati avviati i processi di Agenda 21 presso le circoscrizioni. E' stato bandito un nuovo concorso per le scuole medie su progetti di Agenda 21 e si è proceduto ad istituire il Centro di Educazione Ambientale CEASS, mentre si è iniziata contestualmente la catalogazione dei libri acquistati per la prossima apertura del Centro di Documentazione Ambientale; si è inoltre redatto in collaborazione con

EAU il progetto definitivo del Laboratorio di educazione ambientale di Marzaglia al fine di richiedere finanziamenti europei. La giornata internazionale dell'ambiente (5 giugno) è stata dedicata, tramite l'organizzazione di un convegno, al tema della "città che non si vede", realizzando contestualmente un filmato in collaborazione con l'Archivio Storico. Si è dato corso all'impostazione del sito Web di Settore in collaborazione con URP e alla necessaria raccolta di materiale. Si è collaborato con il Settore Pianificazione Territoriale per la riscrittura in termini attuali delle norme di piano regolatore e di regolamento edilizio funzionali alla versione adottata dal Consiglio Comunale il 7 aprile.

Con l'attuazione del progetto europeo CLEAR si è formulata la proposta di bilancio ecologico territoriale annuale, in grado di misurare e documentare, attraverso idonei indicatori, lo stato di salute delle risorse e delle matrici ambientali, di quantificare i fattori di pressione su di esse derivanti dalle diverse componenti del sistema insediativo, e di misurare l'efficacia e l'efficienza delle politiche ambientali. Si è reso necessario adottare un'ordinanza per indurre il risparmio di acqua potabile a causa delle condizioni particolarmente siccitose del periodo estivo.

Si è presentata a livello tecnico la proposta di Piano energetico comunale e si è preparata la campagna di controllo sugli impianti termici che partirà ad ottobre. A fronte del passaggio di competenze sull'illuminazione pubblica si è provveduto a proseguire l'attività di istruttoria delle domande pervenute; si è provveduto altresì ad esaminare i costi di bilancio del servizio gestito da Meta S.p.A. E' proseguita l'attività per il risparmio energetico, attivando i progetti finanziati, per l'utilizzo di tetti fotovoltaici e la procedura per la certificazione di impianti (Piscina Dogali).

È stata organizzata la struttura interna per le procedure di VIA al fine di rilasciare pareri coordinati sulle più importanti opere pubbliche che investono il territorio.

Per quanto attiene agli aspetti gestionali della città legati a temi ambientali che influiscono visibilmente sulla qualità della vita, riferendosi in particolare al sistema di deflusso delle acque fognarie e meteoriche (sul quale è necessario perseguire obiettivi di miglioramento funzionale alla luce delle varie condizioni climatiche in corso), si è dato corso ad un nuovo programma di pulizia e sostituzione delle caditoie, affidato a Meta S.p.A. per la sua attuazione, che ha dato i primi risultati; a seguito del nubifragio del 20 maggio, essendosi riproposti alcuni problemi di allagamenti in periferia si è dato corso alla progettazione di massima di nuove soluzioni infrastrutturali che consentiranno una soluzione definitiva. Per quanto attiene alle opere fognarie in previsione o in attuazione è rispettato il programma anzi si è reso necessario anticipare il progetto preliminare del Cavo Minutara a servizio del recupero urbanistico della fascia ferroviaria; si è inoltre raggiunta l'intesa con il Comune di Bastiglia per la sistemazione definitiva del Cavo Levata. Attraverso una convenzione stipulata con la Regione è stato riconosciuto al Comune un contributo economico per l'attività di manutenzione che il Comune svolge anche sui cavi Argine e Minutara.

Il programma di interventi sul patrimonio verde è rispettato per una corretta e qualificata manutenzione degli spazi di verde pubblico e del patrimonio verde comunale; si è sviluppato il progetto "Aiule Fiorite" con la definizione della convenzione per l'affidamento di gestione delle aiuole a sponsor privati. E' stato concluso l'accordo con il Consorzio Attività produttive per una collaborazione sulla realizzazione delle opere di urbanizzazione a verde dei PIP, che consentirà risparmi nelle modalità di gestione una volta prese in carico. Sono stati inoltre avviati i lavori per la realizzazione del Bosco di Marzaglia, ed è stato realizzato il ponte pedonale ciclabile sul Torrente Guerro per rendere completamente fruibile il Percorso Natura del Panaro; è stato inaugurato il Percorso Natura sul Secchia

Per rispondere all'obiettivo non secondario di tutela della salute pubblica si è dato corso al controllo degli effetti della campagna di riduzione del traffico veicolare "Liberiamo l'aria" e, una volta elaborati i dati, si è lavorato sulla proposta che il Comune ha portato alla discussione regionale per la definizione dei contenuti della nuova campagna 2003-2004; è stato approvato il piano 2003 per la telefonia mobile nei tempi previsti dalla nuova legge regionale 30/2002 ed è stata data attuazione al piano precedente. Per quanto riguarda l'inquinamento acustico sono state completate alcune barriere antirumore e si è proceduto all'elaborazione della nuova carta di zonizzazione acustica, oltre a gestire i molti esposti pervenuti durante il periodo estivo a causa dei condizionatori particolarmente numerosi. In particolare si è affrontato lo studio della somma degli impatti acustici subiti dal territorio a seguito della riorganizzazione del sistema ferroviario a nord della città.

Per migliorare l'attività della protezione civile comunale a tutela e salvaguardia della popolazione, di fronte al verificarsi di rischi indotti da eventi naturali estremi come alluvioni o terremoti o da eventi di natura antropica, si è definita in collaborazione con la Direzione Generale una proposta di riorganizzazione che vede il coinvolgimento di più settori per le competenze specifiche che ciascuno offre.

L'ufficio diritti degli animali si è riorganizzato per attuare anche la gestione dell'anagrafe canina e per seguire quella del canile comunale, il cui edificio è oggetto di ricollocazione a causa dell'interferenza con l'alta velocità. Sono poi state numerose le segnalazioni da affrontare per la presenza infestante di cimici nel periodo primaverile.

La gestione delle attività estrattive ha comportato l'adozione della variante al PAE, il rilascio delle convenzioni estrattive richieste e l'attività per raggiungere un'intesa con i diversi soggetti interessati al Polo 5.2 (CEPAV, Consorzio Pederzona, Provincia, Prefettura, Comuni).

Sono stati istruiti alcuni progetti di bonifica di siti inquinati.

Sugli aspetti amministrativi di organizzazione del personale e della logistica si è emanata una disposizione apposita che definisce ruoli e attività principali del personale in servizio e contestualmente, per ottimizzare la difficile situazione degli spazi lavoro, si è formulata una proposta di riorganizzazione degli spazi e degli arredi.

Programma : 2.30 – MOBILITÀ'

L'attività del Settore Mobilità Urbana ha visto un significativo impegno ai fini dell'avanzamento dell'elaborazione del Piano della Mobilità, per il quale sono stati svolti approfondimenti di tipo tecnico ed è in corso la stesura delle prime bozze relative alle proposte il cui esame avverrà nel periodo autunnale.

Altro aspetto operativamente significante è ravvisabile nella continuità ed intensità degli interventi manutentivi sull'intera rete stradale comunale, sia attraverso *l'appalto aperto* (che ha visto l'esaurimento della dotazione annuale già nel primo semestre e la contestuale necessità di reperire nuove risorse per il resto dell'annualità), sia attraverso l'attuazione del programma di interventi più organici previsto per ciascuna realtà circoscrizionale. Oltre 60 strade sono state interessate da interventi di rifacimento del manto stradale, della segnaletica orizzontale, che hanno significativamente migliorato lo stato delle strade modenese, evidenziato anche dal calo del numero delle buche segnalate e chiuse da STM.

In tale quadro sono proseguiti gli interventi a supporto della riqualificazione dei marciapiedi tramite il contributo ai privati interventori, nonché quelli direttamente gestiti dal Settore come ad esempio il tratto lato sud di Largo Garibaldi. Nell'ambito del quadro degli interventi di maggior significato sono in corso di conclusione le riqualificazioni di assi viari importanti nell'area urbana centrale, come G.M. Barbieri, Via dell'Abate, Via Farini, V.le Berengario in prospettiva delle sedi universitarie, di revisione e qualificazione della viabilità più direttamente a servizio del mercato coperto di Via Albinelli, di miglioramento diffuso delle aree più centrali caratterizzate dalla presenza di acciottolato delle aree centrali, di sistemazione con nuova pavimentazione dei portici della parte centrale di Via Emilia, mentre è prossimo il termine dei lavori manutentivi sui cavalcavia pedonali di Via Giardini/tangenziale Neruda presso il Direzionale 70.

Significativo è risultato anche il controllo degli interventi sulla gestione degli scavi esercitati da terzi (es. META) sulla viabilità comunale attraverso il controllo della sistemazione di circa 200 scavi ammalorati da parte dell'esecutore stesso. L'attività finalizzata al potenziamento e qualificazione del sistema infrastrutturale locale, si è strettamente intersecata con quella non meno importante di monitoraggio e controllo sugli interventi di altri soggetti quali ANAS, Autostrade, Fs, Tav, ecc. e può vantare il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- l'avvio dei lavori della 4° corsia A1 ed avanzamento del progetto complanare di collegamento dell'anello tangenziale di Modena con casello di Modena sud;
- la prossima conclusione della variante della Nonantolana nei pressi di Navicello da parte di ANAS;
- il prossimo avvio del cantiere per l'adeguamento della intersezione tra la strada Nazionale per Carpi e la strada Provinciale per Campogalliano da parte dell'Amministrazione Provinciale;
- l'avvio dei lavori per la variante alla Via Nonantolana a servizio della nuova area produttiva Torrazzi;
- la veloce prosecuzione dei lavori di relizzazione della nuova linea ferroviaria TAV;
- la conclusione dell'iter progettuale e l'avvio del percorso per l'affidamento dei lavori per la risoluzione dei nodi viari di intersezione della tangenziale con Via Emilia est e Via Vignolese;
- la definizione delle soluzioni tecniche per le varianti ai collegamenti con Campogalliano nel quadro della richiesta di variante nei pressi di Villa Dallari imposta dal Governo;
- l'attivazione della fase valutativa del progetto della Variante Via Emilia Ovest e bretella autostradale Campogalliano- Sassuolo;
- l'approvazione del progetto preliminare del nuovo scalo merci di Marzaglia/Cittanova predisposto da RFI, che ora può procedere alla dichiarazione di pubblica utilità ai fini dell'acquisizione delle relative aree e la predisposizione del progetto definitivo, preliminare all'appalto dell'opera;
- l'acquisizione del finanziamento regionale e l'avvio della fase di progettazione esecutiva ed affidamento lavori per la realizzazione delle due rotatorie all'intersezione di Via Nuova Estense con Via Gherbella – Contrada e con Via Morane – Vaciglio al fine di eliminare le intersezioni semaforiche lungo l'anello tangenziale modenese.

Con riguardo all'ambito più propriamente urbano, i più significativi risultati possono essere così inquadrati:

- imminente affidamento lavori per gli interventi di riqualificazione dell'asse Menotti - Reiter;
- avvio lavori realizzazione nuovo asse Soratore a supporto dell'area ex Mercato Bestiame;
- conclusione lavori "zona 30" Via Barchetta;
- conclusione lavori messa in sicurezza curva S.Damaso;
- conclusione lavori da parte del concessionario garage meccanizzato ex Opel di Via dell'Abate con contestuale intervento di riqualificazione stradale;
- modifiche ed adeguamenti ZTL (zona Corso Canalgrande e S.Domenico) e di assetto della circolazione all'interno della zona sud del Centro Storico;

- presentazione da parte degli interventori privati del progetto per l'attuazione del Parcheggio meccanizzato ex cinema Odeon ed avvio della fase di acquisizione dell'immobile per la costruzione dell'analogia struttura dell'ex cinema Adriano;
- pubblicazione del bando per la realizzazione di parcheggi su aree private caratterizzate da elevata domanda di spazi per la sosta, con contributo da parte dell'Amministrazione Comunale;
- termine dei lavori del tratto interrato urbano della linea ferroviaria Modena Sassuolo e contestuale avvio della fase di definizione progettuale ed avvio lavori per la sistemazione superficiale del percorso ai fini della realizzazione di un percorso ciclo-pedonale;
- affidamento lavori in corso per la realizzazione di nuovi parcheggi a supporto del Policlinico di Via del Pozzo e contestuale estendimento rete filoviaria sino alla nuova sede della Facoltà di Ingegneria.

Significativa può essere considerata anche l'attività svolta sul versante dell'introduzione e supporto alla diversificazione modale e di uso di mezzi alternativi sia attraverso interventi diretti che tramite l'attivazione di iniziative mirate a carattere informativo e formativo:

- interventi di manutenzione e collegamento rete piste ciclabili di cui è in corso l'affidamento lavori per le infrastrutture su Via Panni e Via Amendola e, in territorio extraurbano, sulla ciclabile Modena-Mirandola, tratto modenese;
- prossima conclusione degli interventi di sistemazione delle aree prospicienti il polo scolastico di Via Valli;
- conclusione e prossima presentazione del progetto e realizzazione di una centrale per il governo della mobilità urbana;
- avanzamento dei progetti europei partecipati in materia di qualificazione dell'offerta di ciclabilità in area urbana;
- realizzazione del potenziamento e qualificazione del numero di fermate del TPL;
- supporto tramite contributi ai privati per la diversificazione del parco veicolare sia attraverso l'uso di mezzi elettrici che la conversione di quelli tradizionali a metano;
- pieno avvio della fase sperimentale del Car-Sharing;
- prossima attivazione di un sito web attinente a tutte le informazioni sulla mobilità urbana locale.

In tale quadro merita menzione la forte accelerazione della preparazione di un progetto per la costruzione di un sistema di "trasporto rapido collettivo" in area urbana. Prossimo è l'avvio della fase valutativa, da parte dell'Amministrazione comunale, dei progetti presentati dai soggetti privati, propedeutica all'invio al Ministero per l'eventuale introduzione nei canali di finanziamento per la realizzazione delle opere.

Infine, nel mese di Luglio si è concluso un importante percorso di qualificazione dell'attività del Settore Mobilità Urbana con lo svolgimento in maniera positiva della visita dell'organismo valutatore per l'ottenimento della Certificazione di Qualità ISO 9001, il cui formale rilascio è previsto per il mese di settembre 2003.

Programma : 2.40 – LA CITTA' DA RIQUALIFICARE

Fascia ferroviaria

E' stata espletata positivamente la gara per la vendita del comparto ex Mercato Bestiame, sono state ultimate le procedure del concorso di progettazione e sono in corso le conseguenti rielaborazioni progettuali che consentiranno entro l'anno in corso di approvare il piano particolareggiato.

E' stato firmato l'accordo di programma per la riqualificazione urbana della suddetta area con la regione Emilia Romagna e con i neo-proprietari delle aree.

Centro storico

Con atto n° 53 del 21.07.2003 è stato adottato il Piano di recupero di iniziativa pubblica "Piazza Matteotti".

Settore Trasformazione Urbana e Qualità Edilizia

E' stato dato più spazio al sistema della comunicazione di lavoro con il mondo dell'edilizia, per via informatica. Sono state tarate le nuove procedure, totalmente riviste, ed è stato potenziato il lavoro sulle progettazioni private per quanto riguarda la qualità edilizia e urbana. A seguito di consultazioni e verifiche con i settori dell'Amministrazione Comunale e con gli enti interessati è stata approvata la delibera di Giunta Comunale n. 565 del 17.06.2003 "Revisione procedure di approvazione dei piani particolareggiati di iniziativa privata - Approvazione protocollo d'intesa con Ausl e Arpa in materia di acquisizione dei pareri di competenza" e la determinazione dirigenziale n. 1630 del 18.07.2003 "Revisione procedure di approvazione dei piani attuativi di iniziativa privata".

L'adeguamento del Regolamento Edilizio alla Legge regionale è stato predisposto e sta terminando la consultazione istituzionale. E' stata adottata la delibera di Consiglio Comunale n° 20 del 7 aprile 2003 per l'adeguamento del Piano Regolatore Generale ai sensi della Legge regionale n. 20/2000.

Urbanizzazioni

Sul versante del progetto di riqualificazione del Quadrante Nord Fascia Ferroviaria, risulta ormai conclusa la fase di bonifica dei compatti Ex Acciaierie, Frigoriferi Generali ed ex Corni, che consente di prevedere nel breve periodo l'avvio delle opere di urbanizzazione vere e proprie a supporto degli insediamenti previsti.

In via di completamento sono invece le opere di urbanizzazione primaria del comparto Ex Prolatte di Via Canaletto ed ha preso avvio la fase di definizione progettuale di quelle del comparto Ex Mercato Bestiame.

Parallelamente è proseguita la fase relativa alla definizione ed alla progettazione di dettaglio delle opere di urbanizzazione a diretto servizio dei comparti, nonché aventi carattere generale e funzionali all'attivazione degli stessi dei comparti per i quali l'UPUPA ha definito i percorsi e le condizioni attuative con i soggetti privati interessati, quali ad es: comparti di Via Panni, Via S.Caterina, Via Tarcento.

Programma : 2.50 – POLITICHE ABITATIVE

Programma di edilizia convenzionata

Entro l'anno saranno assegnate tutte le aree a seguito di espletamento di gara pubblica; nel frattempo sono stati presentati alla regione i progetti di cooperative di abitazione ed edilizie e di imprese costruttrici per concorrere ai finanziamenti statali "20.000 abitazioni in affitto", è stato presentato un progetto comunale per 40 alloggi al concorso statale di alloggi per anziani, sono stati vagliati i progetti e assegnate le aree per la redistribuzione delle economie regionali sui programmi precedenti.

Programma di sostegno alla domanda debole

E' stata pubblicata la graduatoria come da nuovo regolamento per l'assegnazione delle case popolari e sono in corso le assegnazioni alle prime 70 famiglie; è stata pubblicata la graduatoria delle 3.230 famiglie beneficiarie del fondo sociale a sostegno dell'affitto privato e si è in attesa di ricevere i finanziamenti regionali per effettuare la liquidazione.

Programma per i lavoratori in mobilità

I progetti sono stati definiti e le aree sono in corso di assegnazione.

Politica 3 : CITTADINANZA E SOCIALITA'

Programma : 3.10 – TEMPI E ORARI DELLA CITTA'

Gli interventi realizzati ed in via di attuazione sono mirati al raggiungimento dell'obiettivo di armonizzare e rendere sempre più accessibili i tempi e gli orari dei servizi pubblici, degli esercizi commerciali, in generale delle attività che erogano servizi di pubblico interesse, nonché ad ampliare le opportunità di accesso ai servizi del Comune ed a promuovere il potenziamento delle sinergie tra i diversi attori cittadini.

SERVIZIO DI PAGAMENTO FACILITATO DELLE CONTRAVVENZIONI

Dal 15 luglio è attivo il servizio di pagamento delle contravvenzioni nelle tabaccherie. È ora possibile, presso oltre 90 punti, con grande semplicità, all'interno di fasce orarie molto ampie e con costi aggiuntivi molto contenuti, pagare le contravvenzioni elevate nel territorio comunale.

CONFERENZA DEI SERVIZI CITTADINI

E' in via di definizione, attraverso molteplici incontri con soggetti esterni, il contenuto dell'appuntamento pubblico. La Conferenza consentirà di promuovere e far conoscere alla città le tante esperienze innovative messe in campo dai diversi enti. Ma la Conferenza sarà anche l'occasione per costruire una più stretta collaborazione tra le singole Istituzioni e per incentivare, attraverso l'utilizzo delle moderne tecnologie telematiche, l'innovazione e la semplificazione dei diversi ambiti di intervento.

Le aree su cui articolare il confronto saranno le seguenti:

- servizi offerti ai cittadini per via telematica (servizi on line);
- tempi dei procedimenti (Regolamenti sui procedimenti amministrativi, tempi di attesa, tempi di risposta e di erogazione della prestazione richiesta);
- servizi di mediazione, ascolto, informazione, interazione (urp, sportelli unici, call center, numeri verdi, siti internet, indagini di customer satisfaction, carta dei servizi, CRM);
- accesso facilitato ai servizi (orari al pubblico, orari del commercio, pagamenti facilitati presso tabaccherie, collegamenti tra singole procedure relative ad un medesimo evento).

È prevista l'organizzazione della conferenza entro la fine di novembre.

BANCA DEL TEMPO

In considerazione delle numerose attività di carattere socio-culturale intraprese dalla Banca del Tempo di Modena, è stato erogato un contributo finalizzato al potenziamento dell'attività di scambio del tempo. E' stata inoltre inoltrata richiesta di finanziamento alla Regione, per l'adeguamento della dotazione e piattaforma informatica della Banca del Tempo di Modena.

ORARI ESERCIZI DEL CENTRO STORICO

Tutte le attività che hanno aperto nell'area della Pomposa, secondo l'accordo sottoscritto con l'Amministrazione Comunale, garantiscono orari ed aperture ampi e diversificati, numerosi pubblici esercizi del centro storico derogano alla chiusura domenicale in concomitanza degli eventi cittadini più importanti; è inoltre in via di definizione l'accordo con gli operatori del mercato di via Albinelli, che prevede l'apertura dello stesso in uno o più pomeriggi.

FOGLIO INFORMATIVO

E' pronto per essere diffuso nel mese di settembre il primo numero del foglio informativo, che fornisce alla cittadinanza informazioni di carattere generale su nuovi servizi attivati, contiene numeri di primaria utilità, nonché l'elenco delle scadenze amministrative. Nel foglio è inoltre presente una sezione dedicata all'andamento demografico ed all'evoluzione del mercato del lavoro nella nostra città. Entro il mese di dicembre sarà prodotto il secondo numero.

RIORGANIZZAZIONE DEGLI ORARI SCOLASTICI

È stata compiuta una attenta valutazione degli elementi positivi e di criticità dell'esperienza, unica in Italia, di riorganizzazione degli orari scolastici nella città di Firenze. Da parte dell'Assessore ai Tempi e Orari, dell'Assessore all'Istruzione, dell'Assessore alla Viabilità, dell'Assessore all'Ambiente, si sta provvedendo ad un giro di consultazioni con tutti soggetti coinvolti nel progetto del Comune di Firenze, al fine di verificare la possibilità di "esportare" l'iniziativa nella nostra città.

Programma : 3.20 – CULTURA E RAPPORTI CON L'UNIVERSITA'

Museo Civico d'Arte

Nella scorsa primavera la Mostra dedicata a Ludovico Lana, principale pittore modenese della prima metà del Seicento, è stata allestita sia presso Il Museo d'Arte che presso la Chiesa Comunale del Voto ed ha registrato 10.500 presenze in 70 giorni di apertura.

Per quanto riguarda la Mostra su Niccolò dell'Abate e l'allestimento del Museo del Risorgimento, entrambi i progetti sono in fase di elaborazione secondo i tempi programmati.

Galleria Civica

Dal 30 gennaio al 2 marzo 2003 è stata allestita la Mostra "Gulp-Supergulp" che ha ripercorso la storia e la crescita professionale degli artisti e dei disegnatori modenesi, autori dei fumetti e delle animazioni confluite in trasmissioni televisive di grande successo, nonché alle pubblicazioni di Comix degli anni '90. La prevista mostra "Carosello" verrà realizzata nel corso del 2004.

Museo Civico Archeologico ed Etnologico

"Collezione Yanomami": è stata completata l'opera di catalogazione del materiale ed è in fase di elaborazione lo studio di fattibilità inerente un possibile evento espositivo in merito.

"Raccolta del lavoro e della civiltà contadina di Villa Serra": la valorizzazione di alcuni arredi di tale patrimonio è stata ottenuta grazie all'esposizione degli stessi nell'allestimento dell'acetaia comunale. E' stato inoltre elaborato a scopo promozionale un dossier riepilogativo del patrimonio complessivo della Raccolta.

Parco Archeologico di Montale Rangone

Causa problemi di natura tecnica l'inaugurazione del Parco è stata rimandata alla primavera del prossimo anno.

Palazzo dei Musei

Nello scorso mese di gennaio è avvenuta l'inaugurazione dell'Oratorio, ristrutturato ed adibito a sala-conferenze con una capienza di 90 posti, già utilizzata da vari soggetti in più occasioni. Nel mese di marzo, nel corso della "Settimana della cultura", è stato inoltre inaugurato il Cortile del Lapidario.

Associazione Archivi Fotografici Giuseppe Panini

L'attività dell'associazione ha visto, nella prima metà dell'anno, un consolidamento di tutte le iniziative proposte (accesso al sito, acquisto di stampe on line, acquisizione di nuovi depositi fotografici, numero di visitatori a mostre...). In previsione di una futura trasformazione in Fondazione, sono pervenute risposte positive da parte di eventuali partner privati.

Recupero Palazzo Santa Margherita

I lavori di ristrutturazione stanno procedendo secondo il calendario stabilito.

Centro Musica

Nell'ambito dei finanziamenti previsti dalla Legge Regionale n.13/99 dettante norme in materia di spettacolo, il Centro ha presentato richiesta di finanziamento per il progetto "Sonda", ideato e strutturato per promuovere le iniziative che si sviluppano nell'ambito della musica giovanile contemporanea, anche in rapporto a forme di collaborazione con le imprese operanti nel settore ed agli sbocchi occupazionali. Il progetto Sonda ha ottenuto un finanziamento regionale per una durata di tre anni.

Manifestazioni culturali di particolare valore

Dal 2 al 7 giugno 2003 si è svolta la terza edizione di Free International Airport, in collaborazione con il Comune di Reggio Emilia e con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. La manifestazione, particolarmente rivolta al mondo della scuola, ha affrontato alcuni fra gli aspetti più attuali e significativi degli effetti della "globalizzazione" ed ha visto la presenza di studiosi ed esperti di fama internazionale.

Il 19, 20 e 21 settembre a Modena, Carpi e Sassuolo si svolge la terza edizione del Festival della Filosofia, che affronta quest'anno il tema della vita. Organizzato dalla Fondazione Collegio San Carlo, si avvale della collaborazione della Provincia di Modena e dei Comuni di Modena, Carpi e Sassuolo.

Baluardo della Cittadella: E' al vaglio della Soprintendenza dei Beni Ambientali ed Architettonici il progetto esecutivo relativo alla ristrutturazione dell'immobile.

Ampliamento dell'offerta complessiva di spazi e servizi per gli studenti universitari:

1. In collaborazione con ARESTUD e con il Settore EAU, si sta ultimando la definizione della proposta di utilizzo degli spazi di proprietà comunale, di Via Ganaceto n.44, da destinare a sala-studio per studenti universitari, il cui progetto esecutivo verrà approvato entro il mese di dicembre 2003.
2. Definite le modalità di apertura del servizio con la Direzione della Biblioteca Estense, dal prossimo autunno verrà offerta agli studenti universitari la possibilità di fruire della sala lettura ivi ubicata anche al sabato pomeriggio ed alla domenica mattina.

Programma : 3.30 – SPORT

Migliore fruizione dello Stadio Braglia

Come previsto dagli accordi convenzionali tra Amministrazione Comunale e Modena Calcio, durante l'estate si sono svolti i lavori per il completamento del nuovo stadio Braglia, conclusisi a inizio settembre. L'impianto è stato inaugurato il giorno 9 settembre 2003 con la presentazione dell'impianto e della squadra alla città, e dal 14 settembre entrerà a regime ospitando regolarmente le partite casalinghe del Modena FC.

Ottimizzazione dell'offerta di spazi acqua

Il 29 giugno 2003 è stata inaugurata la parte coperta della piscina Dogali, che ospita le rinnovate vasca scolastica e vasca da 25 metri. Da questa estate quindi l'impianto è nuovamente fruibile all'utenza e gli orari di apertura vengono regolati in modo da assecondare le necessità del pubblico e quelle delle società sportive, anche in virtù del fatto che

dalla fine di agosto il cantiere si è spostato sulla vasca da 50 metri che rimarrà quindi chiusa fino a primavera 2004. Una volta completato questo stralcio la piscina Dogali ritornerà alla sua massima potenzialità ricettiva. Le procedure patrimoniali e urbanistiche per l'avvio dei lavori di costruzione degli impianti sportivi di via Baccelliera sono tuttora in corso.

Ottimizzazione dell'impiantistica sportiva pubblica

Durante l'estate 2003 sono stati svolti lavori di ristrutturazione e manutenzione ordinaria o straordinaria nella maggioranza degli impianti sportivi comunali, allo scopo di elevarne ulteriormente il grado di sicurezza e di accessibilità e fruibilità per l'utenza. E' iniziata la realizzazione del nuovo campo da rugby in via Collegarola con la costruzione dei campi di allenamento e relativo impianto di illuminazione nel rispetto dei tempi previsti.

Elaborazione progettuale per lo sviluppo del sistema delle polisportive

Il bando di contributi per la ristrutturazione e la messa a norma degli impianti in diritto di superficie è stato regolarmente pubblicato e la graduatoria è stata stilata. Il progetto di affiancamento nella riqualificazione delle polisportive preparato insieme alla Consulta procede negli approfondimenti relativi allo stato patrimoniale e finanziario delle realtà associative in questione.

Sviluppo della cultura dello sport come educazione e salute

Il progetto "Scuola sport" è stato rinnovato e rivisto per venire incontro alle necessità avanzate dai circoli didattici. E' stata in queste settimane completata una ricerca statistica e sociologica sul rapporto tra i modenesi e lo sport, finanziata dalla Fondazione Cassa di Risparmio, che verrà diffusa e presentata nei prossimi mesi e permetterà di fare il punto sul livello di cultura sportiva presente in città e successivamente produrre proposte per tarare i programmi e le attività dell'Amministrazione comunale in tema di manifestazioni e impianti sportivi.

Sviluppo dell'interazione con i cittadini e semplificazione burocratica

Prosegue l'esperienza dell'ampliamento dei servizi telematici ai cittadini attraverso il sito internet dell'assessorato e la prenotazione degli impianti sportivi attraverso la posta elettronica. Continua anche il proficuo rapporto di collaborazione con la rinnovata Consulta dello sport, che rappresenta le associazioni e le realtà sportive locali, insieme alla quale si discutono e approfondiscono i principali programmi e progetti dell'amministrazione e le proposte avanzate dalla stessa .

Programma : 3.40 – GIOVANI

"I Bus della notte": Nella scorsa primavera, in tre fine settimana, sono state effettuate n. 6 serate nelle quali autobus ATCM hanno effettuato collegamenti gratuiti, rivolti a giovani e giovanissimi, con n.5 locali da ballo di Modena e provincia. L'iniziativa, svolta a titolo sperimentale, verrà ripetuta nel prossimo autunno.

Ricerca IARD: E' stato elaborato e definito il questionario da sottoporre al campione di giovani prescelto, attraverso interviste telefoniche che verranno effettuate nei mesi di settembre ed ottobre 2003 per avere, alla fine di novembre, un primo report.

Inaugurate entrambe nell'autunno dello scorso anno, **Mr Muzik/Sale-prove di Via Morandi** e **"LaTenda"** hanno avviato le loro attività rivolte ad adolescenti e giovani, registrando un buon successo di presenze, tenuto conto del tempo necessario a promuovere e "radicare" un nuovo servizio. In modo particolare, le sale-prove hanno conseguito un utilizzo medio pari al 60% della disponibilità complessiva offerta, mentre sono sempre più numerose le richieste di utilizzo della "Tenda" provenienti da realtà associative giovanili, sia per realizzare iniziative in collaborazione con l'A.C. sia in modo autonomo.

E' stato elaborato e definito il progetto relativo alla trasformazione della **Consulta delle Politiche Giovanili** in un nuovo soggetto che meglio rappresenti le istanze partecipative dei giovani modenesi, il Forum dei giovani, al quale affidare ruoli più incisivi nelle scelte di bilancio da assumersi nell'ambito delle politiche rivolte ai giovani. Dal prossimo mese di settembre si avvierà un dialogo ed un confronto con tutte le forme associative giovanili per pervenire ad una proposta programmatica organica ed unitaria.

Nell'ambito dei progetti di gemellaggio ed in collaborazione con Nexus-CGIL Emilia Romagna, è stata finanziata la realizzazione in Palestina di un **Centro culturale aggregativo rivolto ai giovani**, particolarmente rivolto alla formazione al linguaggio informatico.

Net garage: E' stata definita con la Regione Emilia Romagna - Assessorato alle Politiche Giovanili la convenzione relativa al progetto di potenziamento dei punti Net Garage presenti nelle varie circoscrizioni cittadine, per il quale il Settore Politiche Giovanili ha usufruito di un finanziamento regionale.

Programma : 3.50 – PARTECIPAZIONE E DIRITTI

Comunicazione e Relazione con i cittadini

E' stato completato il lavoro di organizzazione della Rete Civica Mo-net sulla base degli standard di usabilità e accessibilità dettati dalle norme internazionali e dalla Unione Europea.

In particolare sono stati realizzati nuovi siti riguardanti le attività e l'accesso alle informazioni di diversi servizi e settori dell'Amministrazione Comunale (ambiente, polizia municipale, attività economiche, ecc.). Sempre sulla rete si sono resi disponibili nuovi importanti servizi, come ad esempio la possibilità di accedere a tutti i bandi e le gare promosse dal Comune di Modena.

Ampliato e completato il sistema denominato 1x uno che consente una comunicazione diretta e continuativa tra cittadini e pubblica amministrazione. Il sistema garantisce informazioni in tempo reale su trentuno diversi argomenti (nel 2002 erano quindici) e coinvolge direttamente molti servizi dell'Amministrazione Comunale. Nel corso del 2003 è stata sperimentata la prima indagine on line del Comune di Modena: l'attività ha fornito dati positivi ed il servizio è a disposizione dei vari settori del Comune.

Si è mantenuta la sperimentazione dell'apertura di Uffici del Cittadino in alcune delle frazioni modenese ed è stata sviluppata una intensa attività di comunicazione su progetti di rilevanza cittadina (Musei Civici, Bus della Notte, Giornate Ecologiche, contributi).

Ulteriormente ampliata l'offerta di servizi ai cittadini di Piazza Grande, in particolare per quanto riguarda la collaborazione con l'Ufficio delle Entrate, Agenda 21, GIM, ecc.

Sono state realizzate le rilevazioni per la customer satisfaction dei servizi informativi e una indagine cittadina sulla percezione e valutazione dell'attività di comunicazione dell'Amministrazione Comunale.

Confermata la grande attività dei servizi di informazione e relazione con i Cittadini di Piazza Grande con oltre 220.000 presenze annue.

La sperimentazione delle procedure telematiche di acquisto ha dato esito positivo fornendo importanti indicazioni per l'acquisizione in service esterno di un sistema dotato di maggiori caratteristiche di sicurezza e di rispondenza alla normativa.

Completato ed avviato il sistema di distribuzione di credenziali in busta chiusa per l'accesso ai servizi on line per Modena e Carpi.

Completato e pubblicato sulla rete civica il sistema dei pagamenti in Internet con carta di credito per contravvenzioni, rette, tariffe e canoni.

La partecipazione ai gruppi di lavoro del Centro Regionale di Competenze per l'e-government e la Società dell'Informazione ha prodotto un piano comune per la formazione ed un piano integrato per la comunicazione.

Il Comune di Modena ha partecipato con successo al Forum PA 2003.

I progetti di e-government sono in progress, People è in avanzata fase di predisposizione dei capitolati per la selezione dei fornitori delle diverse funzioni di portale ed applicative.

Panta Rei è in fase di assegnazione per gli acquisti di certificati di firma digitale e posta certificata.

Sigmater è in avanzata fase di analisi.

Decentramento

E' cominciata la sperimentazione dei nuovi strumenti e modalità di lavoro messi a disposizione dal nuovo Regolamento dei Consigli di Circoscrizione.

Per la promozione delle Circoscrizioni è in corso di realizzazione apposito inserto da pubblicarsi nel numero di ottobre del giornale del Comune. Sono inoltre stati erogati decine di contributi a sostegno dell'associazionismo culturale.

Prosegue la gestione dei Punti di Lettura decentrati da parte delle Circoscrizioni. Sono state realizzate numerose iniziative volte a garantire vivibilità a parchi ed altre aree delle Circoscrizioni, con particolare riferimento ai parchi Ferrari, Divisione Acqui, XXII Aprile, Repubblica, Ducale.

Si è realizzato il coinvolgimento delle Circoscrizioni in progetti specifici col concorso di alcuni assessorati, con particolare riferimento a: Borsa di studio Pecorari, sportelli di Assistenza alle Vittime dei reati, attivazione e proseguimento di Spazi aggregativi giovanili, percorsi territoriali di Agenda 21.

Politica 4: WELFARE

Programma : 4.10 – POLITICHE EDUCATIVE E AUTONOMIA SCOLASTICA

L'applicazione della riforma della scuola sta procedendo con difficoltà e con restrizione di risorse che pone in forte difficoltà il Comune, chiamato spesso a rispondere anche delle inadempienze governative. E' il caso del sostegno all'inserimento dei disabili, ove la riduzione prima e il blocco ora del numero di sostegni statali - a fronte di un consistente aumento degli alunni necessitanti di cure particolari - ha portato ad una forte pressione da parte di famiglie, dirigenti scolastici e operatori dei servizi sanitari per estendere il qualificato servizio di sostegno comunale (già di per sé in espansione oltre le previsioni a seguito dell'aumento del 17% degli alunni con deficit certificati).

E' il caso del tempo pieno alle elementari e del tempo prolungato alle medie inferiori, ove si è fino ad ora potuto impedire un netto regresso dell'impegno statale, ma le bozze di programmi ministeriali prevedono il tempo scuola in decisa riduzione (si parla di arrivare a 900 ore annue a fronte delle 1300 attuali del tempo pieno) con l'invito alle scuole ad organizzare servizi "facoltativi" con costi a carico delle famiglie o degli enti locali.

Perfino il personale inserviente delle scuole è stato ridotto e solo grazie ad un originale accordo fra Comune e Direzioni didattiche si è evitato il peggioramento dei servizi o un ulteriore aumento dell'impegno finanziario comunale.

Per quanto concerne i servizi 0-6 anni, ove fortissima è la pressione degli utenti per potere usufruire di servizi, si è ampliata l'offerta sia come quantità che come ventaglio di opportunità. Un nuovo nido con appalto di costruzione e gestione è in via di attivazione, un altro si sta appaltando, una nuova scuola d'infanzia statale è in via di inaugurazione, una nuova scuola d'infanzia si sta appaltando per costruzione e gestione.

Si sta inaugurando un nido aziendale al Policlinico, ed è già aperta la sala visite per minori entro il carcere; sta per iniziare il servizio presso il centro di consulenza per le famiglie, si è avviata l'originale esperienza di centro di accoglienza per bambini 0-3 anni presso la Ludoteca Strapapera, sta per avviarsi l'esperienza di "apertura al territorio" di alcuni nidi comunali, ecc.

Sono state definite convenzioni con nidi privati e FISM per l'espansione del servizio ed è in corso la gara per affidare tre nuovi servizi di educatrice domiciliare. Sono pure in corso contatti per attivare nuovi servizi di nido aziendale.

Molto impegno sta comportando l'applicazione del decreto 132/2003, che prevede la radicale riorganizzazione degli Istituti musicali con aspetti condivisibili e positivi, ma con la pretesa ministeriale di designare da Roma tutti gli organi di gestione, nonostante il finanziamento degli istituti sia a completo carico degli enti locali.

Con le scuole di Stato sono in corso molteplici iniziative di collaborazione nell'ambito del rinnovato "Patto per la scuola", che vede il Comune di Modena protagonista di una esperienza innovativa e che sta portando frutti notevoli sia in merito al miglioramento della qualità dell'offerta formativa sia riguardo al contenimento stesso dei costi. Il modello di rapporto fra Istituzioni autonome prefigurato dalla modifica del titolo V della Costituzione e dalla stessa recentissima legge regionale sulla formazione sta prendendo corpo e mostra grandi potenzialità di sviluppo.

La prossima apertura del Centro Servizi avviene nel nuovo quadro costruito dalla predetta legge regionale e sta incontrando crescente interesse anche in campo nazionale. A livello locale si stanno valutando le modalità attraverso le quali tale Centro potrebbe fornire servizi al complesso della Provincia modenese.

Continua l'evoluzione dei servizi di supporto alla scuola attraverso una profonda rivisitazione del servizio degli Itinerari e, soprattutto, aumentando le risorse volte a favorire l'integrazione degli alunni stranieri.

Rilevantissima è risultata l'attività di costruzione di nuovi plessi, la ristrutturazione e messa a norma di quelli esistenti. Va tuttavia sottolineato con forza che da due anni il Governo non finanzia la legge sull'edilizia scolastica e, anche per il prossimo anno, non si ha notizia che la situazione cambierà: tutto il peso delle leggi sulla sicurezza viene quindi scaricato sugli enti locali, che già devono far fronte alla crescente richiesta di aule conseguente alla ripresa demografica.

Programma : 4.20 – UNA SOCIETA' MULTICULTURALE

Nel corso dei primi due quadrimestri 2003 si sono definiti importanti ambiti di progettualità concernenti progetti rivolti ai cittadini stranieri.

In primo luogo si sono attivati momenti di confronto con le associazioni di volontariato, i sindacati confederali e le associazioni economiche di categoria, al fine di pervenire alla sottoscrizione di un patto locale sull'immigrazione, teso a favorire il migliore inserimento degli stranieri nella vita sociale e occupazionale della città, in corso di ulteriori approfondimenti.

Inoltre, dopo alcuni mesi di incertezza circa la prosecuzione del Programma Nazionale Asilo, a cui il Comune di Modena ha aderito sin dal suo avvio, sono state confermate le risorse necessarie alla prosecuzione dell'assistenza ai profughi richiedenti asilo presenti e assistiti nella città.

Si deve successivamente segnalare la positiva prosecuzione del progetto Oltre la Strada, in cui si riscontra un'offerta e una possibilità concreta di uscita dai percorsi di prostituzione nonché di tutela di minori abbandonati e richiedenti protezione. Circa gli interventi rivolti alla popolazione nomade, si riscontra il positivo avvio dei lavori di realizzazione

della nuova microarea in via Fossamonda, la quale rappresenta una delle modalità di sostegno assistenziale nei percorsi di accompagnamento all'inserimento nel contesto cittadino dei nomadi.

Nella realizzazione delle attività assistenziali, si riscontra una positiva e rinnovata collaborazione con associazioni di volontariato e organismi del Terzo Settore della città

Programma : 4.30 – POLITICHE DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA E SANITA'

I primi due quadrimestri 2003 hanno riscontrato un andamento del programma in linea con le previsioni formulate in sede di bilancio previsionale.

Il 29/4 è stato in primo luogo sottoscritto l'accordo di programma per la realizzazione del programma di attuazione 2003 del piano sperimentale di zona della città di Modena 2002 - 2003, tra Comune di Modena, Azienda USL di Modena e Provincia di Modena, esteso a 25 Enti e Associazioni della città.

Il programma attuativo 2003 costituisce uno sviluppo ed una articolazione operativa del percorso di realizzazione del piano di zona, mantenendo la metodologia della progettazione partecipata e di definizione estesa a tutti i soggetti presenti nella rete dei servizi, anche alla luce della recente legge regionale n.2/2003 sui diritti di cittadinanza e sui livelli e sulle prestazioni sociali nella regione.

Contestualmente al piano di attuazione del piano di zona sono stati realizzati importanti progetti che riguardano ambiti significativi della rete dei servizi.

Con riferimento agli interventi residenziali per anziani, si è realizzato innanzitutto l'andamento a regime dei modelli organizzativi conseguenti all'appalto delle 3 strutture comunali, Casa protetta Guicciardini, CP-RSA e CP Cialdini e CP e CD Ramazzini.

Al fine di monitorare la qualità nei servizi residenziali per anziani con particolare riferimento a quelli appaltati, è stata realizzata nel periodo di maggio - giugno 2003, una apposita indagine sulla qualità percepita da parte degli anziani e familiari delle 5 case protette comunali, i cui esiti, ampiamente positivi, rappresenteranno, per il prossimo autunno, un'occasione di confronto con i familiari e di stimolo al mantenimento di un'attenzione innovativa dei servizi.

E' inoltre ripreso il cantiere di ristrutturazione della CP/RSA/CD Cialdini.

Sono inoltre stati attivati due nuovi servizi di centro diurno per anziani, tramite convenzionamento con nuovi soggetti privati gestori.

Circa il sostegno all'assistenza domiciliare alle famiglie con anziani, contestualmente all'intervento del Servizio di assistenza domiciliare pubblico, è proseguito con un forte incremento nel ricorso all'intervento il progetto Serdom, anche a seguito dei percorsi di regolarizzazione attivati a seguito della normativa nazionale, tali da consentire nuove richieste di contributi alle famiglie e di accreditamento di lavoratori.

Con riferimento agli interventi di contrasto all'emarginazione delle persone in età adulta, sono state approvate due convenzioni per l'apertura, all'inizio dell'autunno, delle nuove strutture di accoglienza "Torre Muza" e "Pomposiana", i cui lavori di ristrutturazione sono recentemente ultimati, avvalendosi nella realizzazione di apposito contributo regionale.

Si deve infine riepilogare la prosecuzione dell'importante attività di presa in carico, progettazione e gestione di progetti assistenziali a minori, adulti e anziani, la quale, sulla base di una domanda crescente di assistenza, rispetto all'area minori nonché agli ambiti di tutela delle condizioni di vita e di sostegno di progetti di domiciliarità, hanno determinato interventi straordinari, anche sotto il profilo degli oneri conseguenti a cui si è dovuto far fronte.

Programma : 4.40 – TERZO SETTORE

Il Programma di attuazione 2003 del Piano sperimentale di zona ha innanzitutto confermato la centralità del Terzo Settore nella realizzazione e gestione della rete dei servizi della città.

In tale contesto è stata confermata la centralità della partecipazione delle formazioni sociali che esprimono azioni ed interessi collettivi in ambito sociale sia in fase elaborativa che di approvazione del piano di zona.

Si deve quindi in questo senso esprimere la positività del sostegno alle iniziative emergenti del Terzo Settore sulle quali possono convergere risorse e partenariato pubblico.

La realizzazione pertanto del bando per la concessione di contributi pubblici ad organismi del volontariato e del terzo Settore si colloca pienamente in questa prospettiva.

E' stata inoltre attivata la Casa delle differenti abilità, quale sede delle associazioni di volontariato presenti nella città ed operanti nel settore dell'handicap.

Lo sviluppo di ulteriori collaborazioni con specifiche associazioni, si è realizzato in un contesto di promozione e sostegno del ruolo delle Consulte per le politiche solidali e per le politiche familiari; ruolo sicuramente rinnovato nel quadro del nuovo strumento di programmazione del piano di zona.

Politica 5: MACCHINA COMUNALE

Programma : 5.10 – L'AZIENDA COMUNE

Consolidamento degli strumenti di pianificazione e controllo direzionale dell'ente

E' stata ultimata la prima parte del Piano strategico della città di Modena, composta da un'analisi scientifica delle politiche attuate dall'Amministrazione Comunale negli ultimi anni ("Il bilancio sociale dell'Amministrazione Comunale dal 1996 al 2002") e da un documento sullo stato della popolazione, del territorio e dell'economia modenese ("Modena 2003. La società e l'economia, la città e l'ambiente"). Il lavoro svolto è stato presentato alla fine del mese di luglio alle organizzazioni economiche e sociali della città. Gli "attori chiave" della comunità modenese sono già stati coinvolti attraverso specifici incontri ed interviste, che continueranno anche nei prossimi mesi. Attraverso la concertazione con gli stakeholder si perverrà alla definizione degli assi del Piano strategico, degli obiettivi generali e specifici e delle azioni necessarie per conseguirli.

Presidio delle trasformazioni nelle forme di gestione dei servizi

L'Amministrazione ha continuato ad impegnarsi nei processi di riforma che, interessando i pubblici servizi, coinvolgono anche le proprie società controllate e partecipate. Le principali aree di intervento sono state le seguenti.

Meta S.p.A.

Nel marzo del 2003 ha avuto luogo l'Offerta Globale di azioni Meta, articolata in un'offerta pubblica (rivolta a residenti, dipendenti e pensionati Meta e al pubblico indistinto) e in un'offerta istituzionale (rivolta a investitori istituzionali). Il Comune di Modena ha venduto 16.270.000 azioni per un controvalore di €31.726.500,00.

Il giorno 28 marzo 2003 hanno avuto inizio le trattazioni del titolo Meta sul Mercato Telematico Azionario.

Attualmente il Comune di Modena possiede il 57,74% del capitale sociale, mentre il 20,23% è detenuto dagli altri enti e società della Provincia e il 22,03% da investitori privati.

Trasporto pubblico locale

Al fine di portare a compimento il processo di riforma del servizio l'Agenzia per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale di Modena, nata come consorzio di funzioni fra i 47 Comuni della provincia e l'Amministrazione Provinciale, si è trasformata in società per azioni nel mese di giugno 2003. Ciò ha reso possibile una rimodulazione fra le dotazioni patrimoniali di ATCM S.p.A. e quelle dell'Agenzia per la Mobilità. A quest'ultima vengono infatti assegnate - come voluto dalla riforma - le reti e gli impianti essenziali per il servizio di trasporto pubblico locale; tecnicamente la rimodulazione avviene mediante una scissione parziale per incorporazione di ATCM S.p.A. a favore di Agenzia TPL di Modena S.p.A., le cui procedure sono attualmente in corso.

Lo scopo sociale di Agenzia TPL di Modena S.p.A., a cui il Comune di Modena partecipa nella stessa misura in cui partecipa ad ATCM S.p.A. -ossia il 45%- , è quello di curare la progettazione, l'organizzazione e la promozione dei servizi pubblici di trasporto integrati fra loro e con la mobilità privata, con tutte le attività connesse e collaterali; in particolare rientrano nelle competenze dell'Agenzia la gestione della politica tariffaria e le procedure di gara per l'affidamento dei servizi.

A.T.O. (Agenzia di Ambito Territoriale Ottimale)

L'Agenzia d'ambito per i servizi pubblici di Modena, costituita nel maggio 2002 come Consorzio di funzioni tra i 47 comuni della provincia e la provincia stessa, in forza della L.R. 25/99, ha assorbito le funzioni già attribuite ai singoli comuni in materia di organizzazione del servizio idrico integrato e dei servizi del ciclo dei rifiuti urbani.

Divenuta concretamente operativa all' inizio del 2003 con l'approvazione del suo primo bilancio preventivo, nel corso dell'anno l'Agenzia, oltre ad avviare l'implementazione del proprio organico e a dotarsi dei regolamenti per il proprio funzionamento, ha intrapreso l'analisi delle gestioni esistenti, sulla base della quale valuterà nei prossimi mesi le domande di salvaguardia presentate, e dichiarerà la decadenza delle residue gestioni dirette e di quelle non improntate a criteri di imprenditorialità, che, di regola, farà confluire nelle gestioni ammesse a salvaguardia. Per ciascuna gestione salvaguardata l'Agenzia provvederà alla formazione di un piano finanziario e di un programma di valenza triennale, alla determinazione delle tariffe di riferimento applicando i nuovi metodi normalizzati e all'affidamento dei servizi mediante convenzione.

Ottimizzazione della gestione delle risorse patrimoniali

Le politiche patrimoniali

Le politiche patrimoniali previste per l'anno in corso sono state attuate attraverso azioni coordinate di dismissioni e reimpieghi, che hanno portato a un notevole avanzamento degli accordi di programma in corso.

In particolare il piano delle dismissioni, con la vendita dell'ex scuola di S. Agnese e la vendita del 1° stralcio del comparto ex Mercato Bestiame, ha comportato entrate superiori a 22 milioni di Euro, mentre hanno raggiunto un buon grado di definizione le vendite dei beni di provenienza sanitaria, destinati a finanziare l'Ospedale di Baggiovara, per il quale si prevede di accertare entro pochi mesi cospicui introiti derivanti dall'alienazione del complesso dell'Ospedale S.

Agostino e di Urologia. E' stato portato avanti il processo di attuazione dell'Accordo di Programma con l'AUSL anche attraverso la definizione di un Protocollo attuativo, grazie al quale la tempistica delle erogazioni del finanziamento dell'Ospedale di Baggiovara viene coniugata con l'attuazione del piano di dismissioni che è in corso.

Ancora in tema di attuazione degli accordi di programma si prevede entro breve la conclusione dell'Accordo con la Fondazione S. Paolo e S. Geminiano per la riqualificazione dell'intero complesso del S. Paolo da destinare alla Facoltà di Giurisprudenza e a servizi per gli studenti, nonché da destinare a polo scolastico del Centro Storico.

Al fine di promuovere le sinergie con gli Enti capaci di investire per finalità culturali, sportive e socio-assistenziali si sta definendo un nuovo regolamento per la concessione in diritto di superficie di aree destinate a servizi, attraverso il quale si prevede di incentivare la realizzazione di nuovi servizi alla città e di potenziare la presenza e l'attività di quelli già realizzati grazie all'operato di Polisportive, Cooperative Sociali e Onlus.

Gli interventi sul patrimonio comunale

Sono stati affidati l'incarico di progettazione esecutiva per il miglioramento sismico del Palazzo Comunale e l'incarico per la realizzazione di prove diagnostiche in funzione del riassetto del terzo piano.

E' stato approvato il progetto esecutivo per la ristrutturazione della chiesa di S.Barnaba ed è in corso di approvazione quello per la ristrutturazione della chiesa di S.Biagio.

E' stato completato il nuovo Stadio Comunale, inaugurato nel mese di settembre 2003.

Per quanto riguarda gli edifici scolastici, socio-sanitari, culturali, ecc. si rimanda alle schede dei relativi programmi.

Ottimizzazione della gestione delle risorse finanziarie

E' stato attivato un nuovo strumento di riscossione on-line, che semplifica e facilita i rapporti con i cittadini; infatti ogni cittadino può accedere al sistema dei pagamenti da un qualsiasi computer collegato in internet e provvedere al pagamento delle spettanze dell'ente (rette, contravvenzioni, affitti, tariffe, ecc...) utilizzando, per il momento, esclusivamente la propria carta di credito. Inoltre con Lottomatica tutti i cittadini potranno pagare le loro contravvenzioni al codice della strada utilizzando tutte le postazioni del lotto diffuse in città.

Nell'ambito delle procedure informatiche gli uffici si stanno cimentando con l'introduzione di strumenti informatici avanzati per l'eliminazione della carta: per quanto riguarda mandato e reversali informatiche l'analisi è completata e sta per iniziare la fase di test. E' stata introdotta una nuova procedura che consente l'emissione automatica delle fatture Iva attive.

Il patto di stabilità, sempre più stringente per gli enti locali, con obiettivi trimestrali tassativi, viene monitorato puntualmente con cadenza mensile con l'ausilio di strumenti informatici.

Il controllo del rischio connesso alla variabilità dei tassi viene tenuto sotto stretto controllo con l'utilizzo di strumenti derivati; il peso del debito è stato ulteriormente ridotto con la rinegoziazione di mutui onerosi.

La contabilità analitica a supporto del controllo di gestione, già in fase avanzata, è in corso di completamento.

Nell'ambito delle attività di acquisto è stata portata a termine la sperimentazione delle gare on-line; l'ente ha aderito a diverse convenzioni Consip di rilievo (buoni pasto, servizio di pulizie).

Si è proceduto alla razionalizzazione dell'attività di manutenzione delle autovetture unificando i contratti di manutenzione.

E' stato messo a punto uno strumento informatico per la gestione delle richieste di materiali vari d'ufficio provenienti dai vari servizi dell'ente e diretti ad un servizio centralizzato.

E' stata introdotta, a partire dall'acconto 2003, una nuova modalità di pagamento dell'imposta comunale sugli immobili mediante il modello unificato F24, a seguito di apposita convenzione con l'Agenzia delle Entrate.

L'attività di liquidazione e accertamento dell'ICI ha conseguito introiti pari ad Euro 870.074,99 per anni arretrati, riscossi al 31 luglio 2003. I programmi di gestione e di controllo dell'imposta si sono in parte consolidati ed in parte sono ancora oggetto di nuovi adeguamenti richiesti sia dall'ufficio nell'ottica della semplificazione, sia dalla normativa in materia; inoltre sono in via di definizione altri programmi attuativi delle diverse fasi di gestione dell'imposta.

Attraverso l'accertamento dell'evasione totale o parziale della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani per gli anni arretrati sono stati recuperati Euro 263.182,71 a titolo di tassa, Euro 26.319,20 per addizionale ex Eca ed Euro 61.151,36 a titolo di sanzioni e interessi, per un totale di Euro 350.653,27.

E' in corso di definizione la stesura del nuovo Regolamento di applicazione della tariffa del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, che è destinata a sostituire l'attuale tassa.

Con l'affidamento del servizio di gestione della riscossione dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni al nuovo gestore ATCM, il gettito sta migliorando, nonostante la flessione dovuta all'adeguamento alle nuove forme di tassazione delle insegne pubblicitarie.

La verifica delle schede di cessazione dei Passi Carrabili per gli anni 1999, 2000, 2001 e 2002 ha consentito il controllo di n. 2.559 posizioni al 31 luglio 2003.

Ottimizzazione della gestione delle risorse umane

Nella prima parte dell'anno è stata data concreta attuazione ad una impegnativa serie di iniziative di comunicazione/relazione interna rivolte ai dipendenti, con la collaborazione dell'ufficio ricerche del Gabinetto del Sindaco, del Comitato Pari Opportunità e del settore Sistemi Informativi: da un lato è stata sviluppata un'analisi finalizzata a disegnare il profilo sociologico dei dipendenti, illustrato in due numeri monografici del giornalino interno "Strettamente personale"; dall'altro è stata realizzata un'indagine tramite focus group ed interviste a campione, che ha coinvolto circa 340 operatori, per conoscere la percezione che hanno di sé i dipendenti comunali, l'approccio e le aspettative rispetto al lavoro, il rapporto con il Comune e con i cittadini. I primi risultati sono stati sintetizzati in un apposito numero di "Strettamente personale" e diffusi anche attraverso la stampa locale e specializzata, ma dall'autunno verranno organizzate iniziative specifiche per coinvolgere direttamente i dipendenti nella restituzione più completa e ragionata dei dati.

Per quanto riguarda il nuovo orario di lavoro, le verifiche della sperimentazione hanno dato esito sostanzialmente positivo e si è dato avvio, dal primo gennaio, anche alla sperimentazione delle 35 ore settimanali per gli operatori che lavorano su turni, mentre non si è ancora concluso il confronto con le rappresentanze sindacali per l'implementazione dell'istituto della "Banca delle ore". Sul piano più prettamente gestionale, in collaborazione con il settore Sistemi Informativi si sta procedendo all'analisi di fattibilità del progetto di rilevazione delle presenze attraverso badge magnetico.

E' stato definito l'accordo sindacale per il piano di formazione 2003 e sono state sperimentate nuove metodologie per la verifica e la valutazione dei corsi; su questo tema verrà prodotto un apposito numero monografico di "Strettamente personale" nel mese di settembre.

Il regolamento sull'accesso all'ente e il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi sono pressoché ultimati e in autunno potrà quindi essere effettuato il confronto a livello istruttoria con la dirigenza e le rappresentanze sindacali, propedeutico alla loro approvazione definitiva.

Per altre tematiche l'incertezza sulle "regole" dovuta al mancato rinnovo del CCNL ha comportato una elaborazione meno compiuta: ci si riferisce in particolare alla rivisitazione del sistema delle professionalità e alla metodologia per l'attribuzione delle cosiddette "progressioni orizzontali", per le quali la modifica del sistema ordinamentale, che pare prefigurarsi nelle bozze contrattuali disponibili, comporterebbe ripercussioni significative.

Ottimizzazione della gestione delle risorse informatiche

Collaudato ed in produzione il Sistema Informativo Viabilità e Traffico, completato ed in fase di installazione il portale relativo "Una Bussola per la Città".

Completata la revisione della procedura di raccolta degli obiettivi di Peg, in fase di avvio la nuova procedura di raccolta delle previsioni Investimenti e per la formazione del Piano delle OO.PP.

In avanzata fase di analisi l'adeguamento della procedura informatica ai requisiti richiesti dal protocollo a norma.

In fase di analisi e verifica in collaborazione con Ente Tesoriere la procedura per la produzione del Mandato Elettronico.

Completato in collaborazione con Ente Poste il percorso di rendicontazione per alcuni conti correnti postali.

Effettuati i primi interventi di adeguamento per la cooperazione applicativa dei back office del SIT, in corso di determinazione gli adeguamenti per il sistema gestionale dei Tributi.

Sicurezza dell'Ente

L'applicazione del D.Lgs. 626/94 nei luoghi di lavoro del Comune di Modena si esprime attraverso interventi di miglioramento delle strutture, di miglioramento della salubrità degli ambienti, la gestione dell'emergenza, la formazione dei lavoratori e la sorveglianza sanitaria.

Si stanno concludendo i lavori di sistemazione di porzione di fabbricato di Via San Cataldo finalizzati all'adeguamento degli spogliatoi di tutto il personale STM, all'individuazione di un ambulatorio per la sorveglianza sanitaria, all'adeguamento della sala riunioni, sempre più frequentemente utilizzata per la formazione del personale.

Sono in fase di conclusione anche gli interventi di adeguamento degli impianti elettrici finalizzati alla sicurezza e all'evacuazione, di vari luoghi di lavoro tra i quali il centro diurno di Via dei Tintori, già oggetto di controlli da parte di Ausl.

Sono state realizzate da parte del Medico Competente tutte le visite previste per quest'anno, eccetto quelle relative alle nuove assunzioni.

Il servizio di Prevenzione si sta occupando di redigere la revisione del Documento di valutazione dei Rischi di tutti i luoghi di lavoro. Sono stati eseguiti i sopralluoghi nei 16 asili nido e sono state elaborate le schede di n. 8 nidi.

E' stata adottata la Valutazione dei rischi per le lavoratrici gestanti.

In esecuzione dell'accordo stipulato con i Dirigenti scolastici delle scuole statali, è stato nominato il RSPP con il quale il Servizio di Prevenzione si rapporta per tutte le opere che attengono le scuole statali.

Per quanto attiene la gestione dell'emergenza, si stanno redigendo i piani di emergenza e di evacuazione di tutti i nidi tramite il coinvolgimento di tutto il personale.

Sono stati redatti i piani di evacuazione dei direzionali comunali.

Si è svolta regolarmente l'attività di formazione del personale in materia di antincendio e di primo soccorso.

Programma : 5.30 – GLI ALTRI SERVIZI

Servizi Demografici e Polizia Mortuaria

Riorganizzazione della sezione anagrafe

A seguito dell'avvenuta eliminazione dell'archivio anagrafico cartaceo è stata realizzata la riqualificazione degli operatori prima assegnati all'archivio con le seguenti modalità: due operatori, a part-time, sono stati inseriti nell'unità operativa che si occupa di immigrazioni, emigrazioni, leva e pensioni, altri due operatori sono stati assegnati al rilascio licenze di caccia nonché all'attività di risposta alle Pubbliche Amministrazioni in materia di controllo sulle autocertificazioni, di prenotazione, anche per via telematica, di certificati e di rilascio di informazioni all'utenza; un operatore svolge regolare attività di sportello ed un ultimo operatore si occupa di fornire le informazioni anagrafiche per via telefonica.

Tutti gli operatori anagrafici sono stati iscritti a corsi informatici per apprendere l'utilizzo di word e della posta elettronica.

Unificazione dell'anagrafe della popolazione residente all'estero con gli schedari consolari

Si è realizzato quanto in programma.

Collegamenti per via telematica. Applicazione del DPR 445/2000 in materia di controlli

In materia di controlli sulle autocertificazioni è in fase di studio l'opportunità di stipulare con soggetti privati qualificati apposite convenzioni.

E' stata fornita, ogniqualvolta richiesta, la collaborazione necessaria per promuovere il progetto di collegamento anagrafico provinciale.

Carta di identità elettronica

Non è stato possibile fino ad ora alcun tipo di sperimentazione per problemi di interconnessione risolvibili solo in sede centrale presso il Ministero, già da tempo a conoscenza del fatto e più volte sollecitato al riguardo. Si è in attesa di risposta.

Informatizzazione delle procedure di immigrazione, emigrazione e cambio di abitazione.

Per quanto concerne i cambi di abitazione, è stata elaborata la procedura per la sua applicazione in test.

Per quanto concerne l'assolvimento delle competenze in materia di controllo sulla scadenza dei permessi di soggiorno, si è in attesa dei dati in possesso della Questura per effettuare il controllo ed il raffronto con quelli in nostro possesso, operazione propedeutica per la conseguente applicazione a regime della normativa.

Stato civile

Realizzata dall'ufficio una prima fase di studio ed analisi delle procedure.

Effettuati alcuni incontri formativi con il personale, in attesa di quelli organizzati dal Ministero, di prossima attuazione. Per ciò che concerne la trascrizione degli atti di stato civile relativi ai residenti, si è pronti, da un punto di vista operativo, ad eseguire le trascrizioni concernenti cittadini stranieri (anche se, a tutt'oggi, non si sono ricevute richieste al riguardo), mentre, per quanto concerne gli italiani, si è in attesa dell'emanazione della normativa di applicazione.

Ufficio elettorale

Si è proceduto nella gestione ordinaria delle tessere elettorali.

E' stato effettuato l'aggiornamento dell'Albo dei giudici popolari

Essendovi stata una consultazione referendaria nel mese di giugno, si è data applicazione, per la prima volta e con esiti positivi, alla L. 445/01 (diritto di voto ai cittadini italiani residenti all'estero).

Progetto per le aree cimiteriali

Si è data piena applicazione al nuovo Regolamento comunale di polizia mortuaria, ormai entrato a regime.

Sono stati consegnati e, di conseguenza, assunti in carico, gli ampliamenti dei cimiteri di Saliceto Panaro, Freto, Collegara, Albareto nuovo e S. Cataldo.

Si è proceduto alla revisione delle tariffe delle concessioni cimiteriali.

Statistica

Accanto all'attività istituzionale, anche nel 2003 è proseguita e si è sviluppata l'attività nelle direzioni di lavoro individuate:

- fornire ai diversi Settori del Comune di Modena - anche tramite indagini, elaborazioni e pubblicazioni - una migliore azione di supporto informativo per l'attuazione delle politiche dell'Ente;
- fornire all'esterno, sia agli operatori economici che ai cittadini, informazioni sulla realtà economico-sociale dell'area modenese, perché possano utilizzarle nello specifico della loro attività.

Per le tre principali linee di intervento sono state le seguenti:

ATTIVITA' ISTITUZIONALI PER CONTO DELL'ISTAT

- *Attività ordinarie:* Rilevazioni mensili Prezzi, Consumi familiari, Incidenti stradali, Demografia, Rilevazioni trimestrali Affitti, Edilizia, Opere pubbliche, Forze di lavoro.
- *Attività straordinarie:* Indagini multiscopo ed indagine per "Osservatorio ambientale sulla città di Modena", in collaborazione con vari settori del Comune ed altri enti.

Sono stati elaborati i dati relativi al Censimento dell'Agricoltura, in attesa di essere pubblicati.

Siamo ancora in attesa dei dati definitivi dei censimenti della Popolazione, e del Commercio Industria e Servizi, per i quali stiamo apprestando un piano di tabulazione.

ATTIVITA' NON ISTITUZIONALI DI SERVIZIO AI SETTORI INTERNI AL COMUNE

- *Creazione del Sistema Informativo Statistico Comunale*

Nel corso del 2003 si è iniziata un'azione finalizzata al migliore utilizzo dei dati disponibili attivando la sezione del Servizio Informativo Statistico Commercio ed iniziando la collaborazione per una più articolata utilizzazione dei dati provenienti dal servizio Biblioteche. Si è realizzata una banca dati integrata con i dati dell'ufficio commercio e ci si propone di incrementarla con dati esterni. E' stata avviata la collaborazione con il servizio biblioteche.

Nel 2003 è iniziata la collaborazione con l'Azienda USL, con una sperimentazione finalizzata a quantificare il costo sociale degli incidenti stradali con morti e feriti. In particolare, è stata studiata un'implementazione della nostra banca dati con l'aggiunta degli incidenti che non comportano danni alle persone

- *Collaborazione con l'attività di indagine del Gabinetto del Sindaco*

Nel 2003 è proseguita la collaborazione con il Gabinetto del Sindaco per la realizzazione di indagini campionarie per conto di vari settori comunali e coordinata dal medesimo. L'attività svolta dal Servizio Statistica è stata di supporto metodologico e di tipo operativo con l'effettuazione di elaborazioni ad hoc ed estrazioni campionarie.

- *Supporto informativo verso gli altri settori Comunali*

Per quanto riguarda l'attività ordinaria di elaborazione svolta nel 2003 è stata sviluppata ed ampliata l'attività di supporto informativo nei confronti degli altri settori comunali. In particolare sono stati forniti dati ed elaborazioni ad hoc sui seguenti aspetti:

- *Per i Servizi Sociali:*

- dati riguardanti la natalità per la programmazione dei Nidi e Scuole Materne e per il progetto città dei bambini
- dati riguardanti la popolazione anziana per la programmazione di interventi sulla medesima
- dati sugli indici del costo della vita sia locali che nazionali per adeguamento tariffe
- dati sulla popolazione delle circoscrizioni per la programmazione delle loro attività

- *Per il Settore Economia, Sviluppo e Progetto Europa:*

- supporto alla rilevazione campionaria per l'indagine sul settore agro industriale
- collaborazione e consulenza statistica per la costruzione di una base informativa per il "Progetto Saragozza"
- collaborazione per il piano del commercio e varie elaborazioni statistiche sull'archivio del commercio

- *Per il Centro Stranieri:*

- dati sull'immigrazione di popolazione straniera e sulla consistenza ed evoluzione della medesima negli ultimi anni per valutare eventuali interventi assistenziali e/o inserimenti scolastici e lavorativi

- *Per il Settore Mobilità Urbana:*

- Si è strutturata un'attività stabile di rilevazione degli incidenti stradali avvenuti nel territorio del Comune di Modena negli ultimi anni e su determinate aree infracomunali. In tal modo è ora possibile fornire una risposta più rapida ed esauriente alle richieste sistematiche del settore, relative alla fornitura di dati sugli incidenti.

- *Per il Settore Trasformazione Urbana e Qualità Edilizia:*

- dati sulle concessioni edilizie per monitorare lo stato di avanzamento delle opere edili, per controllare i costi sull'edilizia, per fornire all'INPS informazioni sui cantieri aperti che sono utilizzati in modo da tenere sotto controllo gli infortuni sul lavoro. Informazioni per procedere all'adeguamento canne fumarie in Centro Storico
- dati sugli indici del costo della vita nazionali per adeguamento costi opere
- dati sui residenti nel centro storico per il rapporto sul centro storico

- dati sul numero di componenti le famiglie e loro distribuzione rispetto alla dimensione dell'alloggio per la programmazione edilizia
- *Per il Settore Cultura, Sport e Politiche giovanili:*
- dati sulla popolazione residente per singolo anno di età per la promozione mirata di alcune iniziative
- *Per il Settore Personale, Organizzazione e Semplificazione Amministrativa:*
- dati sugli indici del costo della vita nazionali per adeguamento contratti
- E' stato elaborato il questionario del personale 1999 ed è stata fornita una sintesi per l'attuazione del periodico "Strettamente Personale"
 - *Per l'Ufficio Stampa:*
- dati sulla popolazione residente per differenti classi di età e per suddivisione territoriale, per la promozione di alcune iniziative
- dati socio-economici
 - *Per l'Ufficio Rapporti con i Consiglieri:*
- dati sui risultati delle consultazioni elettorali, sugli elettori, sulle sezioni elettorali
 - *Per il Settore Ambiente:*
- dati sugli abitanti nelle frazioni.
- dati sulla popolazione residente
- dati per la stesura di Agenda 21L.
 - *Per il Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali:*
- dati sulla situazione degli interni (dall'archivio dei civici) e superfici per sezioni di censimento
 - *Per l'Unità di Progetto Attuazione Politiche Abitative:*
- dati per progetto "Fascia ferroviaria"
- *Enti esterni*
 - dati demografici per Ausl e Provincia, elaborazioni per conto dei comuni di Nonantola e Soliera sulle loro anagrafi
 - estrazioni campionarie per l'università di Modena e Reggio Emilia e società ad essa collegate
 - altri dati sono stati elaborati su richiesta di altri enti e società: Camera di Commercio, INPS, Ausl, Federconsumatori, Provincia di Modena, studi privati, giornali

INFORMAZIONI STATISTICHE SULLA REALTA' ECONOMICO-SOCIALE RIVOLTE ALL'ESTERNO

L'azione di divulgazione all'esterno dei dati disponibili è realizzata sia per via telematica, attraverso il sito del Servizio Statistica sia attraverso pubblicazioni cartacee.

La divulgazione è stata attuata attraverso diversi strumenti:

- E' in fase di stampa l'Annuario Statistico 2003
- Sono in corso di elaborazione dati e commenti per pubblicazioni tematiche e "Modena in cifre"
- Sono stati pubblicati articoli di argomenti vari sulla stampa locale (alimentazione, incidenti, cognomi, ...).
- Si sta strutturando il sito Internet <http://www.comune.modena.it/serviziostatistica/> per consentire un accesso interattivo all'Annuario ed ad altre eventuali pubblicazioni.